

CASTELLAZZO NOTIZIE

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DI CASTELLAZZO E CASALCERMELLI



Anno XXIII n. 3 - OTTOBRE 2008 - Edito a cura del Comune di Castellazzo B. - Direttore Responsabile: Nicola Ricagni. - Aut. Trib. Alessandria n. 343 del 23.4.86. Tariffa **Regime Libero**: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB/AL" - Aut. 18304/96. (In caso di mancato recapito inviare all'Ufficio Postale di Castellazzo B. detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa).

IL PARCO SAN FRANCESCO: UNA NUOVA RISORSA PER IL PAESE

Sabato 13 settembre abbiamo presentato il nuovo progetto di apertura del centro di aggregazione ludico-sportiva. Sarà uno spazio aperto a tutti ma in particolare ai giovani sportivi e alle famiglie: il Parco San Francesco.

Siamo partiti da uno studio sulle esigenze del paese che ci ha condotti verso un progetto che ha un suo obiettivo e cioè riempire il centro di persone e non i fusti del bar di birra. E' stato presentato come un regalo per tutti e, come capita per i regali, la frase che campeggia su depliant e manifesti è: "Apriamolo insieme".

Il parco giochi Soleluna: grazie al contratto di sponsorizzazione previsto dall'art.26 del dlgs 163/2006 del codice dei contratti pubblici e dall'articolo 119 del dlgs.267/2000 sull'ordinamento degli enti locali, abbiamo indetto una gara ad evidenza pubblica per la realizzazione di un parco giochi permettendo all'aggiudicatario di sponsorizzare in quel sito il proprio logo, la propria attività per sempre. La Candiotta Costruzioni srl con lo studio di progettazione dell'arch. Rovere di Castellazzo Bormida hanno vinto con un progetto importante che permetterà ai più giovani e alle famiglie l'utilizzo di uno spazio ludico innovativo.

La realizzazione è prevista entro il 28 febbraio del prossimo anno salvo imprevisti meteorologici. Gli interventi: stradini: calcestruzzo liscio e colorato. Camminamenti: in pietra di luserna. Nei pressi della posa dei giochi: materiale anti trauma. Essenze: alberi ad alto fusto, i liquidambar, la robinia pseudoa-



cacia, l'acero. Sarà un parco giochi illuminato e quindi aperto anche durante le ore serali. A noi appare questo intervento come una forte sinergia tra il pubblico e il privato. Una sinergia che vede il privato investire proprie risorse in un progetto di utilità pubblica avendo di ritorno una qualità nuova rispetto all'immagine dell'azienda.

Non mi sfugge che, pur nella comprensibile logica del profitto, questo caso rappresenta una lodevole iniziativa di un'impresa al servizio della comunità. Il campo da tennis: con residui di bilancio di anni passati realizzeremo entro la fine dell'anno un campo polivalente in sintetico per il tennis e il calcio a cinque. Questo intervento va ad aggiun-

si a quello adiacente del campetto in sintetico per il calcetto che, con una corretta ossigenazione, potrà essere utilizzato al meglio.

Assisi, il giardino della pace: entro novembre, con finanziamenti regionali per il potenziamento di aree verdi, abbiamo deciso di realizzare una zona giardino a testimonianza-simbolo della pace. Con giochi di lapillo rosso e sassi di fiume, planteremo un ulivo della specie antica delle olee europee ai piedi del quale posizioneremo un roseto di 100 rose heidetraum rifioranti di color fucsia acceso.

Il ministadio. Intendo ringraziare i volontari che si sono adoperati per migliorare la situazione del centro sportivo.

La spinta decisiva che ci ha permesso di superare alcune serie difficoltà che si frapponavano alla presentazione di questo progetto, è stata la loro. Vederli lì a lavorare sotto il sole per giorni interi al fine di riportare in paese i giocatori più piccoli dell'US Castellazzo ci ha confortati. Capiamo in quei momenti che stavamo facendo la cosa giusta. Ora realizzeremo una recinzione con relative cancellate che saranno utili al campionato di calcio dei bambini.

Il bar: con la copertura finanziaria dovuta all'escussione della polizza fidejussoria dal precedente gestore e con lavori in economia, entro la fine dell'anno ultimeremo la messa a norma dei locali bar che saranno oggetto di procedura d'affidamento a soggetti privati per la gestione anche dell'impiantistica minore. Ma sarà solo la cornice del quadro e non più l'unico servizio disponibile per gli avventori.

La sala San Francesco e l'ufficio di rappresentanza istituzionale: sarà sempre più una sala per le riunioni pubbliche, i convegni, oltre che il luogo dell'esposizione di moto d'epoca durante la settimana dei centauri.

Proprio attraverso i Centauri, avremo un primo incontro in Regione con l'assessore ai Trasporti che è intenzionato ad organizzare da noi il primo convegno internazionale sulla sicurezza in motocicletta. Prospetteremo all'assessore l'ipotesi di completare tutti i necessari servizi tecnologici in questa sale affinché possa organizzare proprio qui il convegno.

Domenico Ravetti

NUOVI ARREDI PER LA CASA DI RIPOSO

*Grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
e al Gruppo Alpini "Carlo Mussa"*

La Casa di Riposo di Castellazzo Bormida ha recentemente ultimato le procedure d'acquisto di un primo lotto di arredi, consistenti in armadi e comodini per le camere di degenza Ospiti. Tale riqualificazione si è resa possibile grazie alla partecipazione di un bando, promosso e divulgato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, attraverso il quale la Casa di Riposo ha ottenuto l'assegnazione di un contributo di € 11.000,00.

Inoltre, nell'ultimo biennio, il Gruppo Alpini "Carlo Mussa" di Castellazzo Bormida e la Comunità del Ponte Borgonuovo e dell'Oratorio del S.S. Pietà, hanno creduto nel progetto dell'IPAB sostenendolo con donazioni di rispettivi € 4.000,00 ed € 1.000,00.

L'operazione quindi, di € 16.000,00 totali ha consentito all'Ente, previa trattativa ed interpello di fornitori specializzati, di aggiudicare alla Ditta Orlandini di Montecavolo (RE) la fornitura di n° 56 comodini e n° 10 armadi ad utilizzo de-

gli Ospiti, per un totale di € 15.362,40. La cifra di residuali € 637,60 potrà essere utilizzata unitamente ad un altro contributo, oramai ufficializzato, per un massimo di € 20.000,00 concesso dalla Regione Piemonte, nell'ambito delle finalità di cui al bando della DGR n° 57-6921 del 18 settembre 2007 tese, proprio, alla fornitura di arredi ed attrezzature nei presidi socio-assistenziali residenziali e diurni per anziani.

Pertanto, entro la fine del 2008, dovrebbe completarsi l'opera di riqualificazione degli arredi e delle attrezzature della Casa di Riposo di Castellazzo Bormida, inserita nel più generale ed ampio obiettivo della struttura di fornire servizi e prestazioni sempre più orientati al miglioramento continuo.

Tutto ciò, ancor più valorizzato, dalla positiva risposta dell'utenza che permette all'Ente di poter attestare la piena occupazione sia dei posti letto della Casa di Riposo che dei posti bimbo al micro-nido S.E.T.T.E.N.A.N.I.

MADONNINA DEI CENTAURI: UNA EDIZIONE DA APPLAUSI



Servizi a pagina 9

TUTTE LE INIZIATIVE DELLA FESTA DEL PAESE

Alle pagine 6 e 7

STATO CIVILE

MORTI: Boidi Maria ved. Romano, Bruno Francesca ved. Romano, Campana Piero, Chiodi Rosa, Fusetto Alice ved. Sivieri, Fusetto Sabino, Fusetto Sergio, Molinari Giuseppe Giacomo, Montaldi Giuseppina, Orsi Fortunato, Porta Vittorio, Puppo Mario.

NATI: Almenari Federico, Arena Matteo, Buscaglia Carlotta, Danca Alessia, Moretti Marco, Mulè Giorgia, Nicolosi Matteo, Scarazzini Ginevra.

MATRIMONI: Garofano Ernesto e Fusetto Samantha, Maragno Fabrizio e Negri Silvia, Cofone Francesco e Olszownicz Agnieszka Gabriela, Varrica Filippo e Mandirola Cristina, Moccagatta Paolo e Fogliaccio Katia, Francalanza Carmelo e Camerati Sara, Torretta Roberto e Gaio Simona, Rosso Roberto e Guassardo Alessandra, Gannetti Vincenzo e Camillo Silvia, Veronese Fabio e De Grandis Roberta, Donninelli Massimo e Ruggero Silvia, Buffalo Simone e Arcidiacono Silvia Innocenza.

RESIDENTI: 4669 - Maschi 2266 - Femmine 2406 - Capifamiglia n. 2044



ANTICA LOCANDA
Giuliano
RISTORANTE

Via Santuario, 1 - Tel. (0131) 275132 - 270888
CASTELLAZZO BORMIDA
CHIUSO IL MARTEDÌ

ambientidea S.a.s.

CRAZY DESIGN
di Varnero Silvia & C.

Piazza San Carlo, 2
15073 Castellazzo B.da
Tel. 0131.449.650 - Fax 0131.275.989
e-mail: gambetta@libero.it

CASTELLAZZO B.da
ALESSANDRIA
TEL. 0131-275363



Nerio Ruffato
ORTOFRUTTICOLI

STRADA CASTELPINA, 1
CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131-275363

PANETTERIA
PRODOTTI ALIMENTARI
PANE
GRISSINI
DOLCI
BUA
MICHELE
VIA TRIESTE, 1 tel. 0131/27.54.66
CASTELLAZZO BORMIDA



di Mengozzi Claudia & C. s.a.s.

Vendite - Affitti
Consulenze tecniche - Pratiche mutuo

Via XXV Aprile, 57
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. e Fax. 0131.275809



Laboratorio Pasticceria
GIRAUDI s.r.l.

Via Giraudi, 16
Località Micarella
15073 Castellazzo B.da
(AL) Tel. 0131/27.55.63
fax 0131/27.02.10

LETTERE IN REDAZIONE ...IL MOTORADUNO TORNI A CASTELLAZZO

Ho letto, con grande piacere, nell'ultimo numero del vostro periodico, le giuste osservazioni espresse brillantemente, dalla brava redattrice Piera Maldini, nelle quali fa finalmente rilevare un concetto da molti condiviso, circa il defraudamento da parte degli amministratori del Comune di Alessandria, dell'annuale importante manifestazione del Motoraduno Internazionale della "Madonnina dei Centauri", nato e rinnovato per tanti anni, nel suo originario ambito Castellazzese. L'Autrice dell'articolo, apparso con appena sufficiente rilievo, ha chiaramente manifestata l'indignazione di buona parte di questa popolazione, da tempo covata, sulla lenta e graduale usurpazione della manifestazione da parte di Alessandria, con il tacito, e forse inconsapevole, atteggiamento dei nostri amministratori. Appare eufemistico l'avere, quest'anno, dato lo zuccherino della nomina, peraltro da tempo dovuta, quale Presidente del Raduno, del figlio del benemerito fondatore della manifestazione. Ritengo che questa dovrebbe ritornare al più presto alla sua sede naturale, rappresentando il fiore all'occhiello di Castellazzo, ove ha ed avrà sempre, ubicazione, il Santuario dell'originaria "Patrona" dei raduni: quello della "Madonnina della Creta e dei Centauri". Esprimo, infine, l'auspicio, condiviso, credo, dalla maggioranza della popolazione, che gli Amministratori Comunali e le Organizzazioni interessate, rivedano il loro passivo atteggiamento provvedendo, per l'avvenire, al ritorno in loco delle più importanti e significative iniziative che la manifestazione merita, ridando a Castellazzo l'antico lustro che gli è dovuto.

Dino Capelluti

P.S. Recentemente un castellazzese se ne uscì con una paradossale proposta ai fautori dell'esproprio della manifestazione: quella cioè di staccare dal Santuario la Cappella della Madonnina e, dopo averla posata su un apposito carrello, trasportarla in Piazza Garibaldi di Alessandria, evitando di scomodare tanti a venire sino a questo periferico paesello. Con ciò si darebbe un sollievo a quei delicati timpani che mal sopportano il festoso, fragoroso passaggio, per qualche ora, dei rumorosi motociclisti nazionali ed internazionali convenuti annualmente qui per un devoto omaggio alla nostra Madonnina, loro patrona.

UN SUCCESSO LA SAGRA DELL'ADDOLORATA

La "Sagra dell'Addolorata", svoltasi lo scorso 14 Settembre, ha avuto un ottimo successo al di sopra di ogni aspettativa. Le bancarelle sono state ridistribuite in un'area più estesa rispetto all'anno scorso, prima edizione della manifestazione. Infatti mentre nel 2007, la distribuzione era limitata alla sola via Giuseppe Verdi, quest'anno sono state interessate la piazza Vittorio Emanuele, la via XXV Aprile (portici e piazzetta Municipio) e parte dello spalto Vittorio Veneto, praticamente un raddoppio. Le bancarelle inoltre hanno visto la presenza di settori svariati, ma di migliore qualità rispetto all'anno precedente, con generi svariati, dall'alimentare all'abbigliamento, dal prodotto biologico, a quella artigianale, ecc. Nonostante il tempo,

non certo clemente, che ha minacciato di piovere in ogni momento, l'afflusso dei visitatori è stato enorme, al di fuori di ogni previsione, ricreando quell'atmosfera di allegria e di interesse, propria della vera "Festa del Paese", che negli anni scorsi, ha avuto una graduale caduta di tono, forse anche per il ripresentarsi di manifestazioni routinarie o troppo elitarie e quindi poco interessanti per la maggioranza della gente. Le bancarelle, invece sono un genere che attirano tutti: dal bambino all'adulto di ogni estrazione sociale e culturale. Al successo della manifestazione un grazie va agli sponsor, che hanno permesso, con il loro concreto contributo alla realizzazione e alla riuscita dell'iniziativa. La sagra inoltre ha creato un clima positivo di solidarietà tra commercianti e abitanti, che si sono prodigati alla riuscita del tutto, cosa certo non consueta per Castellazzo. Un grazie anche all'Amministrazione comunale per il contributo sostanziale, in fatto di organizzazione e di celeri prassi amministrative per il raggiungimento del nostro scopo. Speriamo che anche un altro anno il ripetersi delle condizioni favorevoli che hanno consentito un rilancio della Festa Patronale come in origine.

Il Comitato organizzatore
Moreno Chiappino

CONCLUSA POSITIVAMENTE L'ESPERIENZA DEI CENTRI ESTIVI 2008

Si è positivamente conclusa l'esperienza dei centri estivi per l'anno 2008. I centri estivi sono stati organizzati dalla Parrocchia di Castellazzo e dall'associazione Emmanuel, con il contributo del Comune di Castellazzo Bormida. I dati numerici degli iscritti (una trentina per turno) confermano la positiva esperienza. I centri hanno infatti rappresentato un momento ludico ed educativo per i ragazzi coinvolti, ed al tempo stesso una occasione per le famiglie, il cui bisogno di tenere occupati i loro bambini anche oltre il termine delle attività didattiche è fortemente sentito nel nostro paese. Novità

di questo anno è stata inoltre l'estensione della fascia di età: per i bambini più grandi i Centri si sono svolti presso la parrocchia, come da tradizione, mentre per quelli più piccolini, fino a cinque anni, è stata preziosa la collaborazione del Dirigente dell'Istituto Scolastico, il quale ha messo a disposizione i locali necessari per le attività. Un bilancio positivo, dunque, da utilizzare come punto di partenza per futuri progetti riguardanti la popolazione scolastica del nostro paese.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione
Maurizio Violato

ESTATE BIMBI 2008



Le educatrici Elena e Mariarosella della Cooperativa Tre Età, responsabili dell'"ESTATE BIMBI 2008" svoltisi presso la Scuola Elementare "G.Scavia" di Castellazzo B.da, ringraziano, per l'ottimo risultato ottenuto, tutti i bambini che hanno partecipato, per gli indimenticabili momenti trascorsi insieme e per le innumerevoli soddisfazioni professionali che hanno saputo da-

re, tutti i genitori per il loro costante aiuto, appoggio e sostegno, Don Gianni e i suoi collaboratori per la fattiva collaborazione, l'Amministrazione Comunale e il Dirigente Scolastico per la disponibilità dimostrata. A tutti un arrivederci al prossimo anno per un'altra estate ricca di emozioni e divertimento.

Elena e Mariarosella

LUTTO

È scomparso lo scorso Luglio, il geom. Giuseppe Gastaldi, collaboratore esterno di CastellazzoNotizie, all'inizio della sua edizione. Classe 1914, nativo di Alessandria, Giuseppe Gastaldi, aveva sposato una Orsi, castellazzese purosangue del ceppo dei "Turi" e pur residente in Bogliasco (GE), rimasto vedovo, ritornava sovente nella sua casa di via Eritrea Sempre vestito in modo sobrio ed elegante, frequentava assiduamente la vicinissima Società Operaia, dove era piacevole conversare con lui, per il suo eloquio garbato, fine e intelligente. Nei vari numeri del nostro periodico è ricordato per articoli come "Castellazzo aveva un porto" e assieme ai compianti prof. Francesco Poggio e geom. Giovanni Pietro Prati, era stato senz'altro una pietra miliare della storia locale, narrata su CastellazzoNotizie. La Redazione, a nome proprio e dei lettori del periodico, esprime sentite condoglianze alla famiglia.

S.I.D. srl

ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA

Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140

L'AGRICOLA RICAMBI srl

Strada Castelspina, 9
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449.001
Fax 0131.270821



sistemi di riordinamento
Sede: Strada Castelspina, 11/A
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/270383/4
Fax 0131/275645



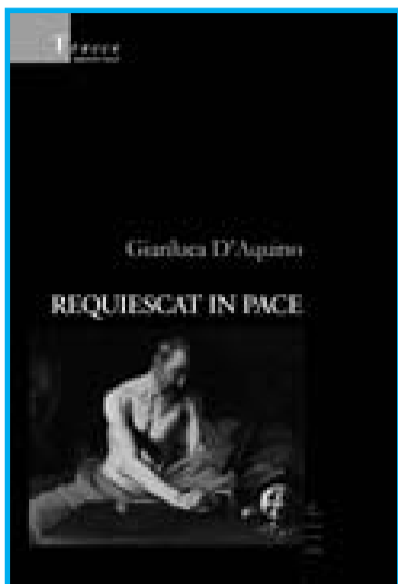
Produzione semole di grano duro,
rimacinate per panificazione
CASTELLAZZO B. - Tel. 0131/278182

Presentazione volume "REQUIESCAT IN PACE"

di Gianluca D'Aquino

Per iniziativa del Consiglio di Biblioteca verrà presentato, presso i locali della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" di Castellazzo Bormida, venerdì 17 ottobre 2008 alle ore 21,00 il libro "Requiescat in pace" di Gianluca D'Aquino. Questa la recensione: "Requiescat in pace" di Gianluca D'Aquino.

Avvincente romanzo noir, ambientato nella Londra di inizio '900, in grado di incarnare le ambientazioni e le atmosfere delle grandi opere dei secoli scorsi... "figlio illegittimo" dei grandi romanzi di Oscar Wilde, Bram Stoker, Robert Luis Stevenson, Charles Dickens... alcuni capitoli sono già stati definiti vere e proprie opere d'arte. Parte della critica ha definito "R.I.P." un romanzo gotico nella migliore tradizione inglese, per la concezione degli scenari, del tempo, dei personaggi, del rapporto tra scienza e meta-scienza, tra linguaggio scientifico e linguaggio esoterico, tra tecnica ed occultismo...



Quel che è certo, è che non si tratta di una mera lettura di svago, è anzi la perfetta fusione fra passato e riflessione... riflessione sugli interrogativi degli uomini comuni. Un romanzo da leggere, senza fermarsi alle apparenze... Un piccolo grande capolavoro...

«Per quanto un uomo possa imparare nel corso della sua esistenza, non potrà mai diventare maestro nell'arte del vivere...»

L'autore: Gianluca

D'Aquino, laureato in Scienze Criminologiche, ha recentemente pubblicato con Edizioni Il Filo il suo romanzo noir "Requiescat in pace", che ferma l'obiettivo su alcuni aspetti cruciali dell'esistenza umana, tessendoli fra le righe di una trama avvincente, in cui la ricerca della verità coincide con l'interesse investigativo per un misterioso omicidio seriale. Scrittore e sceneggiatore è autore di numerosi racconti e poesie, collabora con portali e riviste. In uscita nella prossima primavera il suo secondo romanzo.

I BAMBINI DELLA "SCUOLA INFANZIA" IN GITA



I bambini della Scuola dell'Infanzia sono andati in gita al lago Altafiore. Le insegnanti rivolgono un sentito ringraziamento alla Associazione ArciLaghi, alla Protezione Civile, ai proprietari della Cascina e all'U.S. Castellazzo. Un grazie particolare alla signora Franca Bagnus.



Spalto Palestro, 41
Castellazzo B.da
Tel. 0131.449031

NUOVA OFFICINA SISTO
di TRUISI & C. S.R.L.



AFFIDABILITÀ
CORTESIA
E QUALITÀ

Str. Prov. per Oviglio, 240 - Castellazzo B.da (AL)
Tel. e Fax 0131.278811 - 0131.278207

"UN NONNO E I SUOI TRE NIPOTINI"

Lorenzo, Stefano e Simone hanno fatto affiggere un manifesto a lutto "Nonno Piero ti porteremo sempre nel nostro cuore. I tuoi cucciolotti". È morto un nonno giovane: Piero Campana. I suoi nipotini l'hanno ricordato. Noi lo ricorderemo. Quando affetto e bontà sono amore la vita non muore mai.

Giuseppe Bastetti

CON LA PARROCCHIA A SAN GIOVANNI ROTONDO



Nella foto: Visita della Comunità parrocchiale di Castellazzo a San Giovanni Rotondo. Nella fotografia, scattata il 05/09/2008, compare anche Don Gianni, già Parroco di S. Maria-S. Martino e S. Carlo, ora trasferitosi nella parrocchia di Predosa, nel suo ultimo pellegrinaggio castellazzese.

SAGRA DELLA ZUCCA, SETTEMBRE 2007

La zucca è genericamente definita nei dizionari della lingua italiana pianta erbacea, annua, rampicante o prostrata. E' coltivata per i suoi frutti commestibili dalla polpa gialla, caratterizzati a peponide, di vario aspetto secondo la varietà e questi si conservano per mesi. Ha grandi foglie tondeggianti, lobate e ruvide; fiori campanulati gialli, e fusto lungo, ricoperto di peli. Originaria dell'America centrale è coltivata ultimamente su vasta scala, approdando anche nei campi castellazzesi e si perché, quando qui prevaleva la civiltà contadina, ognuno se la produceva nel proprio orto. In ogni modo la sua produzione non richiede particolari attenzioni, essendo una coltura dalle minime necessità. Per quanto appena suddetto, che Castellazzo Bormida l'abbia scelta per la propria sagra, rientra nella sfera dell'imperscrutabile per cui due poli si attraggono, per dirla prima con un'espressione elevata "per affinità elettive" e ricorrendo di seguito a un motto più popolare: "Chi si somiglia si piglia", evidenziando un primo aspetto caratteriale, quello cioè delle poche pretese della gente nostrana. La zucca ha poi un aspetto bonario e rassicurante e anche quando è utilizzata per la festa più famosa, quella di Halloween, se la cava nel ricordare i morti con un "dolcetto, scherzetto?", sdrammatizzando un momento che solo al pensiero dovrebbe incutere molto timore. Ha anche una bella forma, abbondante senza eccesso, che espone con modestia. E' simultaneamente generosa e parsimoniosa. E noi no?!

E fin qui niente di strano. L'incredibile è accaduto nella vecchia cascina di "Mariuccia e Carlei Alerta", la famiglia Maldini, le zucche sono nate in ogni angolo, preferendo tuttavia come propria dimora le rose. L'incontro tra due specie diverse nel mondo vegetale si è risolto, come già quello tra la gabbianella e il gatto del mondo animale, nel migliore dei modi.

La campagnola ed espansiva zucca si è avvi-

cinata con cautela alla sofisticata e spinosa rosa e per la sua invadenza che la fa somigliare a una ninfea di terra si è facilmente spinta a socializzare, per questo ha avuto la meglio sulla naturale riservatezza del fiore, che l'accoglie con misurata tenerezza, riservandole un comodo punto d'appoggio.

Il connubio è perfettamente riuscito, segno che la diversità non limita anzi arricchisce perché arreca benefici e sicurezze a tutti, qualunque organismo esso sia!

Piera Maldini



Le fotografie sono di Sergio MARANZANA e di Bartolomeo RISCOSSA

SUPERMERCATO, MACELLERIA, SALUMERIA, FORMAGGI, ORTOFRUTTA

Sma Supermercati

Prestofresco

Chiuso mercoledì pomeriggio

CASTELLAZZO BORMIDA - Via Santuario, 12 - Tel. 0131.275760

IN CONFIDENZA...

Dialogo con i poliziotti della Questura della Provincia di Alessandria

TRUFFE IN INTERNET: NON PERDETEVI NELLA RETE

Fino ad ora ci siamo occupati del rischio truffe in cui possono incorrere principalmente gli anziani ma, adesso, è soprattutto ai più giovani che ci rivolgiamo. A coloro che per lavoro o svago trascorrono gran parte del loro tempo navigando l'affascinante e, a volte, "insidioso" mare di internet.

Navigare in internet è un po' come aprire la porta di casa e le truffe sono sempre in agguato. Quella del phishing è sicuramente la più diffusa e può succedere che, controllando la vostra posta, vi ritroviate tra le e-mail anche quella che, simulando una comunicazione ufficiale di una banca, vi chiede di comunicare i vostri dati riservati. Noterete subito che il messaggio è scritto in un italiano stentato e sgrammaticato e questo perché le società che organizzano la truffa sono spesso straniere.

Le e-mail truffaldine utilizzano, per oggetto, comunicazioni allarmanti che possano catturare la vostra attenzione del tipo "Attenzione! Comunicazione urgente", "Conto sospeso", "Riattiva subito il tuo conto".

Il contenuto di queste e-mail vi invita a cliccare su un link fasullo della banca e ad inserire tutti i dati personali. A questo punto, una volta ottenuti i dati, i truffatori possono entrare nel vero sito bancario e prosciugare il vostro conto.

Simile al phishing è il vishing, truffa che si basa sull'utilizzo del telefono: tramite un'e-mail o un sms, vi viene richiesto di chiamare un numero telefonico al quale comunicare i vostri dati personali...simile tranello, identico risultato.

Altra truffa, molto diffusa, è quella legata agli acquisti on-line: è capitato a molti di acquistare degli oggetti, a volte anche parecchio costosi, e di non vedersi recapitare

nulla. E il venditore? Svanito nel nulla... Ecco allora alcuni semplici consigli per non rimanere "intrappolati" nelle truffe della rete:

- non fornite dati personali: le banche non richiedono informazioni personali via e-mail;
- anche se sulla barra degli indirizzi del browser viene visualizzato l'indirizzo corretto, non fidatevi: l'hacker è in grado di visualizzare, nella barra degli indirizzi del vostro browser, un indirizzo diverso da quello nel quale realmente vi trovate;
- le e-mail false si riconoscono perché non sono personalizzate, usano toni intimidatori minacciando la sospensione dell'account, non motivano la richiesta;
- quando inserite dati riservati in internet, assicuratevi che la pagina sia protetta. L'indirizzo nella barra del browser deve cominciare con https:// e non con "http://" e in basso a destra nella pagina deve esserci un lucchetto;
- cliccare sui link presenti in e-mail sospette potrebbe condurvi ad un sito contraffatto;
- state attenti se, improvvisamente, la modalità di accesso all'home banking cambia e contattate subito la banca se avete inserito i dati personali in una finestra aggiuntiva, di dimensioni ridotte, definita pop-up;
- denunciate immediatamente la truffa, rivolgendovi alla Polizia Postale, la specialità della Polizia di Stato che si occupa dei reati on line.

E ora, buona navigazione!

PER CONTATTARCI:

Redazione della rubrica : tel. 0131-310640 - fax : 0131- 310500
Visitate il sito della Questura di Alessandria nella home page della Polizia di Stato : [http:// www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it) e poi cliccare sul link "dove siamo".

L'IPERTENSIONE ARTERIOSA, OGGI...

Una prima definizione dell'ipertensione arteriosa potrebbe essere: "riscontro di livello di pressione arteriosa (PA) superiore a 140/90 mm Hg nella popolazione generale".

Attraverso numerosi Studi si è giunti alla certezza che abbassando la PA, anche nella popolazione normotesa, si riducono la morbidità e la mortalità cardiovascolare in modo statisticamente significativo. In determinati Pazienti, quali quelli affetti da diabete mellito, insufficienza renale o insufficienza cardiaca congestizia, la PA dovrebbe essere ulteriormente abbassata al fine di ridurre il rischio di eventi cardiovascolari maggiori.

Questi ulteriori dati potrebbero quindi far pensare che, definire ipertensione arteriosa il livello superiore a 140/90 mm Hg, sia una definizione alquanto arbitraria. Ad oggi si va verso una personalizzazione dei valori pressori per ogni soggetto valutando le comorbidità dello stesso. L'ipertensione si può quindi definire "il livello di PA che aumenta il rischio cardiovascolare in un determinato Paziente". E' stato ampiamente dimostrato che la PA può essere diminuita modificando lo stile di vita, ovvero:

riduzione del peso (nei Pazienti in sovrappeso o obesi), riduzione dell'introito di sodio con la dieta, portare l'introito di alcool ad un massimo di due bicchieri al giorno, mantenere adeguato introito dietetico di potassio, calcio e magnesio. Aldilà delle contro indicazioni soggettive, utile è anche una regolare attività fisica: permette di accelerare il calo ponderale, aiuta a mantenere il peso corporeo ed è di per sé in grado di ridurre i valori pressori.

Queste considerazioni possono portare a suggerire ai Pazienti ipertesi di:

- a) mangiare frutta e verdura fresca
 - b) evitare cibi elaborati e pronti
 - c) usare pochissimo sale a tavola o in cucina.
- Allorché il Paziente riesca a modificare lo stile di vita in modo duraturo, dopo aver ottenuto il controllo della PA con la terapia farmacologica antiipertensiva, si può ipotizzare un ridimensionamento del dosaggio dei farmaci se non addirittura la loro sospensione.

Così ci si potrebbe chiedere, dopo aver iniziato a trattare un Paziente con un farmaco antiipertensivo, se sia più opportuno aumentare il dosaggio dello stesso farmaco o sostituirlo o associare un secondo farmaco. L'aumento del dosaggio del farmaco originario è

ragionevole solo se l'efficacia antiipertensiva è espressamente documentata, non sempre infatti raddoppiare il dosaggio va di pari passo con l'incremento dell'efficacia antiipertensiva ma può aumentare solamente l'incidenza degli effetti collaterali. Come regola generale è meglio associare più farmaci che incrementare la dose di uno di essi. Si può comunque ricorrere all'incremento del dosaggio di un farmaco antiipertensivo, fino al massimo dosaggio consentito, nei casi in cui siano assenti o tollerabili gli effetti collaterali dose-dipendenti.

Da ultimo, si deve considerare la possibilità di sostituire un determinato farmaco nei casi in cui non sia osservata un'efficacia antiipertensiva con un ragionevole dosaggio, o nei casi in cui gli effetti collaterali siano non tollerabili. Sulla modalità di assunzione dei farmaci antiipertensivi si può affermare che la PA segue un preciso andamento giornaliero: si abbassa durante la sera per raggiungere il valore più basso intorno a mezzanotte, segue un rialzo nel primo mattino, poco prima del risveglio. Questo tipo di andamento è qualitativamente simile nella persona normotesa che nel Paziente iperteso.

Le complicanze dell'ipertensione arteriosa quali l'ictus, l'infarto miocardico acuto e la morte improvvisa seguono un simile andamento. Anche se la correlazione tra questi aumenti e i valori pressori non sia ancora del tutto definita è comunque auspicabile un controllo ottimale dei valori di PA durante le ore critiche (leggi "mattino").

L'approccio crono-terapeutico ha fatto sì che venissero messi in commercio farmaci antiipertensivi a lunga durata d'azione, recentemente alcuni farmaci antiipertensivi sono stati ridefiniti per migliorare il controllo mattutino della PA quando, ad esempio, assunti alla sera.

La PA è sicuramente un parametro molto labile: può variare da battito cardiaco a battito cardiaco, dal mattino alla sera, dall'inverno all'estate, dal sonno alla veglia, dallo stare seduto o coricato allo stare in piedi. Da questo si può facilmente intuire che la correlazione tra il monitoraggio della PA nell'arco delle 24 ore e la misurazione nello studio del proprio Medico è piuttosto modesta.

Due situazioni contrarie ma non infrequenti si possono verificare: l'ipertensione definibile "nascosta", propria di quei soggetti realmente ipertesi ma per i quali la diagnosi sfugge alle misurazioni della PA fatte nello studio del Medico e, come si diceva, la situazione opposta l'ipertensione da "camice bianco" quando cioè la PA può essere rilevata elevata nello studio Medico ma non durante, ad esempio, il monitoraggio delle 24 ore.

Ne consegue che la prognosi dell'ipertensione "nascosta" è quanto mai severa soprattutto perché può rimanere, per molti anni, non diagnosticata. Spesso è una patologia a carico di altri organi ("bersaglio"), non altrimenti spiegabile, che fa pensare ad una siffatta situazione. I Pazienti per i quali "nulla funziona o sono allergici a tutto" sono così spesso convinti che il loro organismo sia particolare e che la loro PA non sia responsabile a nulla, che anche i più sofisticati sforzi terapeutici del proprio Medico sono controproducenti. Non c'è bisogno di precisare quanto questa situazione sia frustrante per il Medico, che comunque si adopera in ogni modo a far sì che la pressione arteriosa di quel Paziente si abbassi, ma soprattutto si riducano le probabilità che quel Paziente possa andare incontro ad eventi cardiaci maggiori ed ictus.

"Noi non possiamo prevenire che tu muoia, ma possiamo prevenire che ti venga un ictus".

Dott. Roberto De Menech
Medico di Medicina Generale

Sig.ra Scarabello Rosanna
Segreteria
"Casa della Salute" di Castellazzo B.da (AL)

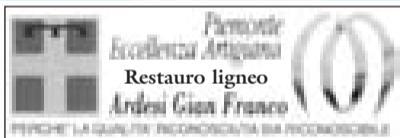
TUTTI AL LAGO ALTAFIORE



Lo scorso 23 Aprile 2008 le attuali classi terze della Scuola Primaria "G.Sca-via" di Castellazzo Bormida hanno visitato il Lago Altafiore.

Alunni ed insegnanti ringraziano i "Signori del Lago" per l'accoglienza e la disponibilità dimostrata nei loro confronti.

Restauro d'Arte
e decorazioni
artistiche, consulenze
tecniche, intarsiature
Via Carlo Alberto, 41



Antiquario,
Consulenze,
Perizie
Via Liguria, 24
Tel. 348.7464196

15073 CASTELLAZZO BORMIDA

Collabora nel laboratorio la signora Jeanie Lacher, specialista in dorature, cornici e oro zecchino

Tendaggi
Tessuti per arredamento
Sistemi per tende - Pelletteria

**RAVERA
GIUSEPPINA**

Via E. Boidi, 3
15073 Castellazzo B.da
Tel. 0131/27.54.08



Via E. Boidi, 23
Tel. 0131.270.860
15073 Castellazzo Bormida (AL)

**Falegnameria
Crepaldi**
di G. & F. Crepaldi s.n.c.
**Produzione Mobili
Serramenti e porte su misura**
Lab.: 15073 Castellazzo B.
via Casal Cermelli, 5 - Tel. 0131/270655
PREMIO MERCURIO D'ORO 2001 Città di Alessandria

"LAVORERÒ PER UNA SANITÀ AL SERVIZIO DEI CITTADINI"

*Domenico Ravetti, Sindaco di Castellazzo Bormida
eletto Presidente del Distretto dell'Asl di Alessandria*



Domenico Ravetti

Il Consiglio Regionale ha approvato da circa un anno il piano socio sanitario con l'intento di delineare le linee politiche, organizzative ed amministrative di tutela e di promozione della salute della collettività piemontese. Gli elementi alla base del documento sono riconducibili ad un progetto serio di riorganizzazione e integrazione dei servizi del comparto sanitario e di quello socio assistenziale dove al centro sono poste con priorità le esigenze del cittadino. Per quanto riguarda la Provincia di Alessandria è prevista un'unica Asl e sette Distretti che comprendono i territori dell'Alessandrino, dell'Acquese, del Valenzano, del Tortonese, del Novese, del Casalese e dell'Ovadese dove il livello di assistenza garantito è lo stesso anche se ogni zona potrà sviluppare una tendenza naturalmente propria, (ad esempio il termalismo di Acqui o il centro ricerca contro il mesotelioma di Casale Monferrato). Tutte le zone manterranno gli attuali presidi ospedalieri inoltre la città di Alessandria è indicata come sede di un nuovo ospedale di eccellenza che

andrà ad aggiungersi al Santi Antonio e Baggio e al presidio infantile Cesare Arrigo. Ovviamente la sanità non è solo praticabile negli ospedali. I cittadini dei quasi duecento Comuni della Provincia meritano un progetto concreto capace di accompagnarli nei loro percorsi assistenziali. Con la realizzazione dei Distretti i Sindaci potranno definire gli indirizzi utili al raggiungimento dello scopo prestando particolare cura alla valorizzazione delle professioni e dei saperi esistenti e sviluppando una rete di funzioni pubbliche alla quale l'utenza possa accedere tempestivamente.

In questo contesto gli Enti Locali avranno un ruolo per nulla marginale anzi, saranno protagonisti nella stesura del documento di programmazione e di indirizzi dei piani e profili della salute. Le norme prevedono un'organizzazione del Distretto sia dal punto di vista tecnico-amministrativo che politico-istituzionale. Per questo il 3 luglio durante la prima seduta dell'assemblea dei Sindaci del Distretto di Alessandria, che comprende ventidue Comuni tra i quali Castellazzo Bormida, i colleghi hanno eletto il sottoscritto alla Presidenza. Ammetto che inizio questo compito con piacere e consapevole di una gratificazione che non considero del tutto personale. Intendo la mia elezione quale riconoscimento di una valida programmazione socio sanitaria locale voluta dai nostri medici di medicina generale, dagli operatori sanitari presenti nel sub distretto da anni, dai protagonisti dell'assistenza sociale e dai volontari dell'associazionismo. Il risultato è che la nostra Casa della Salute è considerata il simbolo e la filosofia del piano socio sanitario piemontese extra ospedaliero. E con molta umiltà vorrei utilizzare lo stesso metodo, cioè il dialogo, per contribuire a migliorare il benessere e la salute degli oltre 110.000 abitanti del nostro Distretto. Preciso: lo farò gratuitamente.

Domenico Ravetti

IMPORTANTI LAVORI IN CORSO SUL NOSTRO TERRITORIO

*Sottopassi ferroviari, argini sul Bormida,
centro commerciale, discarica ex Barco e Pulcianetta*

Facciamo il punto della situazione su una serie di lavori e attività in corso sul nostro territorio sperando di soddisfare l'interesse con cui molti concittadini ci rivolgono domande o anche solo la curiosità di chi vuole semplicemente essere informato. Sono ormai in pieno svolgimento i lavori a carico della "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A." per la costruzione dei sottopassi e del cavalcavia sulla linea Alessandria - Ovada; sono stati delimitati i nuovi tratti stradali che costituiranno la viabilità per i manufatti in costruzione e prosegue la realizzazione di strutture di contenimento della massicciata ferroviaria nel momento in cui gli scatolari in cemento che costituiscono i sottopassi verranno spinti sotto i binari. La ditta appaltatrice dei lavori ha avviato gli scavi dal passaggio a livello della strada Pietragrossa e credo che nel prossimo numero del nostro giornale potremo vedere le fotografie relative alla spinta e posizionamento del primo manufatto. Gli argini in sponda destra e sinistra del fiume Bormida, a difesa degli abitati dei territori di Castellazzo B., Borgoratto e Frascaro, costituiscono l'altra opera in corso sul nostro territorio a carico, questa, del Magistrato del Po. Sono parecchi mesi che non li ricordiamo sul giornale anche se li abbiamo ben presenti per l'importanza che hanno per la nostra sicurezza e per tutti i problemi non del tutto risolti, compreso l'effetto che la presenza degli stessi, una volta sancita da una delibera dell'Autorità di Bacino, avrà sulle procedure urbanistiche in corso. È notizia di pochi giorni or sono che l'A.N.A.S. ha autorizzato il completamento dell'argine contro l'autostrada in zona Nave, (peccato che ci siano voluti molti mesi e soprattutto un forte intervento dell'Amministrazione comunale per giungere ad una soluzione). Non abbiamo invece notizie certe sull'altro problema che resta aperto e cioè su quale sia il tempo e il modo con cui viene affrontata la situazione determinata dal ritrovamento, nel

tratto di terreno a confine del territorio del comune di Frascaro, di alcuni reperti (una fibbia e un cranio) a cui è attribuito un valore archeologico. Dobbiamo avere ben presente che la fine dei lavori è determinante per procedere al collaudo degli argini e solo dopo il collaudo degli stessi, gli effetti della loro presenza a difesa del territorio potranno essere presi in considerazione e solo allora "L'adeguamento al P.A.I." (piano per l'assetto idrogeologico), potrà considerare con una diversa classificazione il terreno protetto dagli argini. La conseguenza di quanto detto è che il mancato collaudo e quindi il mancato adeguamento al P.A.I. non consentono di fissare tempi certi alla variante per la revisione del Piano Regolatore Generale. L'attività amministrativa relativa alla realizzazione del centro commerciale "Baudolino Center" prosegue nella notevole sequenza di adempimenti per consentire l'inizio dei lavori. Nelle prossime settimane verrà sottoscritta la convenzione urbanistica approvata dal Consiglio comunale e con l'arrivo dell'autorizzazione urbanistica regionale rilasciata dal settore commercio potranno essere rilasciati i permessi per costruire. Contemporaneamente prosegue la preparazione delle quattro conferenze dei servizi per le approvazioni dei progetti definitivi ed esecutivi relativi alla viabilità della zona con l'adeguamento dei tracciati esistenti, la creazione di nuovi percorsi e la costruzione del sottopasso alla linea ferroviaria Alessandria - Acqui e al canale Carlo Alberto.

Un altro intervento veramente importante di cui ricordare lo sviluppo è quello della bonifica della "Discarica abusiva ex Barco e Pulcianetta" riguardante la messa in sicurezza di un vasto territorio dal pericolo di inquinamenti e di danni ambientali per fortuna contenibili e controllabili in larghissima misura ma purtroppo a costi elevati per la collettività. L'attività svolta a livello comunale è stata veramente impegnativa per organizzare, coordinare e trarre le conclusioni con atti amministrativi da una serie di Conferenze dei Servizi a cui hanno preso parte funzionari regionali e provinciali del settore ambiente, tecnici dell'ARPA regionale e provinciale, e la direzione lavori coadiuvata da un gruppo di tecnici. Nel corso dei lavori, di fronte a mutate condizioni operative si sono dovute trovare soluzioni che, nel rispetto dei fini della progettazione dell'opera e delle condizioni di aggiudicazione dei lavori, risolvessero i problemi che si presentavano, nel rispetto di una normativa complessa e con la ragionevole certezza di aver individuato, affrontato e isolato tutti quegli elementi che sono stati oggetto di analisi e trattamento. Presto inizierà la costruzione del volume confinato (per dirla più semplicemente, di una piccola montagnola come quella esistente) in cui verranno stoccati quei terreni e ghiaie che opportunamente trattati e ricoperti, li resteranno con la certezza che non potranno più cedere inquinanti al terreno e alle eventuali falde sottostanti.

Ho citato gli interventi più consistenti ed evidenti ma sarebbe opportuno dedicare anche spazio ad altre attività spesso ignorate dal cittadino ma che rientrano nell'obiettivo di migliorare i servizi rivolti alla comunità.

Dovendo contenermi nello spazio assegnatomi, voglio però segnalare un evento decisamente importante: il Comune, previa approvazione del Consiglio comunale, ha sottoscritto una convenzione con l'Ufficio del Territorio per cui dal prossimo mese di ottobre verranno rilasciati anche i certificati catastali. Non sarà una novità per molti concittadini poichè da tempo, a chi ne faceva richiesta, quei dati venivano forniti in forma ufficiosa.

L'Assessore all'Urbanistica
Giuseppe Boidi

I RAGAZZI DEL CENTRO "LO ZAINETTO" IN UDIENZA DAL SANTO PADRE

Non è un sogno, non è una favola, è pura realtà. Mesi e mesi di intenso lavoro a (Radio San Paolo f.m.87.800 a Castellazzo Bormida) con il programma radiofonico che prende il nome: Diversi da Chi?, condotto da Ramona, Simona, Pina, Giovanna, Arcangelo, Paolo, Vera e a turno altri loro amici che frequentano il Centro. Tutti con mansioni di rubriche ben specifiche, dalla lettura di notizie locali allo sport, ricette per il pranzo, giochi in diretta telefonica con radioascoltatori e interviste incredibili a persone famose! I ragazzi sono stati in precedenza invitati dal Presidente Napolitano presso il Quirinale e il 17 settembre 2008 anche in Udienza dal Papa. In Radio il gruppo è seguito dalla Coordinatrice dello Zainetto Susanna Zunino e dall'educatore Giuseppe Ravetti con l'aiuto della volontaria esperta nel settore radiofonico Mariagrazia Divirgilio. Emozionanti i commenti di entrambi riguardo la gita in Vaticano con i ragazzi che sono stati accompagnati dai genitori e volontari. Zunino: Eravamo vicini al palco nell'immensa sala Nervi, grazie a Don Giorgio Santi (Parroco di Ovada), Michela Brencio e Ramona Trovatello erano in prima fila, proprio davanti al Papa; al termine dell'incontro abbiamo avuto l'assoluta sorpresa che Ramona e Michela sono state fatte salire a salutare il Papa.

Un momento che resterà indelebile nella memoria, è stato un momento grande, difficilmente descrivibile per l'intensità di ciò che abbiamo vissuto. Ravetti: ho avuto il piacere di accompagnare Michela e salutare il Santo Padre; un momento straordinario che mi ha riempito di gioia e carica per continuare il mio lavoro e migliorare, gli ho portato i saluti da parte di tutti i ragazzi ed egli con un sorriso dolce ha ringraziato, questo gesto lo dedico a tut-



te le persone che come me svolgono questo lavoro e lo traducono come una missione. Hanno accompagnato il gruppo dello Zainetto anche il Presidente del Consorzio Servizi Sociali di Ovada Giorgio Bricola e il Direttore Emilio Delucchi i quali sono stati felici dell'evento. Il pulman è stato messo a disposizione dal CSVA che ha



sovvencionato in buona parte il viaggio. Se volete ascoltare i ragazzi dello Zainetto potete trovarli in diretta su Radio San Paolo fm 87.800 ogni martedì dalle 10:30 alle 12:00. Un ringraziamento particolare a Dino Crocco per i suoi servizi in TV sull'operato dei ragazzi. Il numero di telefono è 0131.275114.

**Laguzzi
Paolo Mario**

*Elettrodomestici
Macchine Singer
e riparazioni*

Via Umberto I n. 25
Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131/27.05.88

PERFUMO PIERPIO
Spalto V. Veneto, 29/A
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. Fax 0131.275683
POMPE - IMPIANTI IRRIGAZIONE E GRUPPI DISERBO

Il Negozietto
... dei preziosi

Via XXV Aprile, 9/11
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.449724 - Fax 0131.275940

FC F.lli CIMINO COSTRUZIONI s.r.l.
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
OPERE DI RISANAMENTO
MOVIMENTO TERRA

Via Milite Ignoto, 61
Tel. 0131.275729 - Fax 0131.275919
CASTELLAZZO B.da (AL)

SPALTO CRIMEA, 20
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
TEL. 0131.27.56.76

AGRARIA DOLO GABRIELLA
SEMENTI
MANGIMI
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Studio Geom. Buffelli Cosimo
Progettazioni, Rilevazioni
Elaborazioni tecniche di interni
Riconfinamenti, Accatastamenti
Perizie di stima

Via Vecchia, 19 - Castellazzo B.da
Tel. 0131.270984 - Cell. 3484090272/3388282152

Romanin Boriano
OFFICINA - CARROZZERIA

SOCORSO ACI
Via Milite Ignoto, 87
Tel. 0131 270739
CASTELLAZZO B.DA (AL)

Trattoria "Lo Spiedo"
G.&M. di Tamburini Germana & C. s.a.s.
Tutto alla griglia
Specialità coniglio al Sale
Agnolotti allo stufato
Carne alla brace
Vera cucina casalinga

Il lunedì chiuso
Via Acqui, 25
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131/278184
NUOVA GESTIONE

Caffetteria Laguzzi
DI LAGUZZI G.
P.ZZA VITT. EMANUELE, 11
CASTELLAZZO BORMIDA
TEL. 0131/270126

MACELLERIA

CARNI BOVINE, SUINE ED EQUINE
SPECIALITÀ POLLI ALLO SPIEDO E AGNOLOTTI
MACELLAZIONI CONTO TERZI E USO PRIVATO

Piazza Vittorio Emanuele, 4
Tel. 0131 275419 - ciberti@tiscali.it
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)



RA NOSTRA

Tante iniziative

1 - "Ra nostra Fasta", ovvero i festeggiamenti della Festa Patronale 2008, iniziano il 30/08, con una Conferenza stampa, indetta dall'Amministrazione comunale nel Palazzo municipale, che spiega le iniziative previste nel "Settembre Castellazzese".

2 - Il 1/09/2008, il torneo notturno di beach volley, alias pallanuoto, ha luogo alle ore 21 presso la "Piscina Pool Club" di via Montesanto, il tutto coordinato dalla Pro-Loco.

3 - 5-6-7/09/2008: appuntamento gastronomico con l'ormai collaudata "Sagra dello Stoccafisso", presso l'area polifunzionale di piazzale 1° Maggio, organizzata dall'U.S. Castellazzo, un momento del mangiar bene a casa nostra.

4 - 6/09/2008: esordiscono per la prima volta il Gruppo degli Astrofili con "Due passi tra le stelle", iniziativa simpatica e scientifica, organizzata dall'UNITRE presso la Trinità da Lungi, per vedere il cielo stellato in piena campagna castellazzese: forse qualche nube ha offuscato la piena visione celeste.

5 - 1°08/09/2008, presso l'Oratorio di S. Maria della Corte, la Pro-Loco, organizza il Torneo di calcetto, con una serie di gare, appuntamento che rispolvera i giochi e le competizioni tra Rioni.

6 - Il gruppo bocciolo della S.O.M.S., esordisce nella serata del giorno 09 Settembre 2008, presso l'area del sodalizio, con un torneo in memoria del compianto Francesco Zunino.

7 - La poesia è di casa il giorno 11/09, presso l'amenità della Chiesa di S. Stefano con l'iniziativa "Ed è subito...poesia", con una rassegna di poeti esordienti, organizzata dalle Insegnanti e dagli alunni della Scuola Elementare "Giovanni Scavia".

8 - 12/09/2008, ore 21.00: Voce al coro degli Alpini della Valle Susa, con l'intervento ed il coordinamento del locale Gruppo Alpini Castellazzo Bormida "Carlo Mussa" in piazza Vittorio Emanuele presso il Bar Cannon d'Oro. Molti i consensi.

9 - Curiosa mostra il 13/09/2008, ovvero "Setsuko - Mostra calligrafica contemporanea", con la partecipazione della Pro-Loco e il patrocinio comunale.

10 - Sempre il 13/09, presso i locali della Biblioteca civica "Francesco Poggio", speciale esposizione di ceramica denominata "Tornare a Samo?", a cura dell'artista Giovanni Massolo. La mostra ha avuto durata sino al 28/09/2008.

11 - "Ricostruzioni" - IV Convegno storico su storia e origini di Castellazzo Bormida, ha luogo sempre il 13/09/2008 alle ore 17.00 presso l'ex-Chiesa di S. Francesco, interessante incontro culturale che ci ha fatto conoscere in parte le nostre origini.

12 - Serata teatrale il giorno 13/09/2008, ancora, presso l'Area polifunzionale del piazzale 1° Maggio, con il "Ritratto di Dorian Gray", spettacolo abbinato alla danza predisposto dall'Associazione culturale La Fenice & Cenacolo "Gamba d'Perniss".

13 - 14/09/2008: Grande successo della "2ª Fiera dell'Addolorata", con bancarelle a iosa per via G. Verdi, via XXV Aprile, p.zza Vittorio Emanuele e spalto Vittorio Emanuele, con un notevole afflusso di pubblico di ogni età, che ha fatto riscoprire il sapore antico della nostra festa. Presenza di spettacoli musicali, con musica country, e vari intrattenimenti nel lungo percorso della fiera. Grazie quindi agli organizzatori in particolare Confraternita della SS. Pietà, il rione Ponteborgo-nuovo, la Procom di Alessandria, la Pro-Loco di Castellazzo, il Comune di Castellazzo B.da e a tutti i commercianti e operatori che hanno partecipato alla gioiosa iniziativa.

14 - 14/09/2008, ore 10.00: Inaugurazione della tradizionale "Estemporanea di Pittura concorso di pittura 41ª Galleria Gamondio", manifestazione itinerante, con il patrocinio della Provincia di Alessandria, Comune di Castellazzo Bormida e fattiva collaborazione dell'UNITRE e della Pro-Loco. Presso la sede dell'UNITRE, ex- Canonica di S. Martino, si è svolta, sino al 28/09, anche la bella mostra fotografica "Immagini di Libertà", con il tema "L'acqua e le sue forme", a cura del Foto Club Gamondio. Nel cortile di S. Martino, in corrispondenza dell'oratorio di S. Nicola, è stata alle-

ABATI s.r.l.

Spalto Castelfidardo, 14 - Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.275102 - Fax 0131.275042 - m_abati3@virgilio.it

Bianchi Teresio di BIANCHI STEFANO

Motocoltivatori Ferrari-Eurosistems,
Motoseghe-Tosaerba EFCO - Macchine agricole e da giardinaggio - Ricambi per motosega - Mangimi e sementi

Spalto V. Veneto n. 37 - Castellazzo B.da
Tel. 0131.275139

Pistarini Floricoltura

di Pistarini Giuseppe
produzione propria di primule, annuali, gerani, ciclamini, crisantemi, stelle di natale e piante ornamentali

Strada Casacermelli, 6 - CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.449023 - Fax 0131.275077 - e-mail: flor.pistarini@libero.it

Convenienza Qualità CONAD Cortesia Assortimento
SUPERMERCATO ALIMENTARE

Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Mercoledì pomeriggio aperto

Piazza Duca degli Abruzzi, 8 - 15073 Castellazzo Bormida
Tel. 0131.275607 - Fax 0131.275063 - Numero Verde 800850042
Visita il sito www.conad.it

RA FASTA e di successo

stata anche la rassegna di sculture moderne, che ha riscosso buon successo.

15 – Nella serata del 17/09, ecco il Concerto della Banda “Romualdo Marengo” di Novi Ligure, che si esibisce con un ottimo successo presso la piazzetta del Municipio, con il coordinamento della storica “Banda Civica Giacomo Panizza”.

16 – Nuovo appuntamento con la poesia, con un replay di “Ed è subito...Poesia”, nella serata del 18/09, presso la Chiesa di S. Stefano, patrocinato dal Comune di Castellazzo Bormida e organizzata dalle Insegnanti e dai ragazzi della Scuola Elementare “G. Scavia”.

17 – Appuntamento serale gastronomico il 19-20-21/09 con la “Sagra delle due Ruote”, presso l’area polifunzionale del piazzale 1° Maggio, patrocinato dal Moto – Club, seguiti da intrattenimenti musicali e danzanti organizzati dalla Pro – Loco.

18 – Il giorno 21/09/2008, alle ore 11.00 Messa solenne presso la Chiesa di S. Maria della Corte, per onorare la Madonna Addolorata, Patrona del Paese.

19 – Nello stesso giorno, nel pomeriggio l’ormai collaudatissimo “Palio dell’Oca”, XXIII edizione, in piazza Vittorio Emanuele, predisposto dalla Pro-Loco con i Rioni.

Al palio fanno da contorno anche i giochi popolari tra i Rioni.

L’oca più veloce e quindi vincitrice del trofeo 2008 è il palmipede del rione Ponteborgonuovo, onorato con lo scampiano della SS. Pietà.

20 – Sempre il 21/09, il Moto – Club, ha organizzato “Il Raduno Interregionale Moto d’Epoca” – Giro Turistico” – carrellata di motori rombanti d’OK, con ritrovo nel piazzale 1° Maggio.

21 – Nel giorno della Fiera, il giorno 23/09, pomeriggio nel Parco della Rimembranza, ecco i giochi di animazione per bambini e ragazzi dai 4 ai 16 anni, patrocinato dal CISSACA, gestore dell’ex – Canonica e Parco di S. Stefano.

22 – Tradizionale partita di calcio celibi/ammogliati presso il Campo sportivo comunale nel tardo pomeriggio del 23/09.

23 – 23/09/2008 sera: fanno sempre piacere a grandi e piccini, i fuochi artificiali, dai loro mirabolanti colori, visibili anche nei comuni circconvicini, ma la migliore postazione rimane sempre il piazzale 1° Maggio. Dopo i mirabolanti fuochi ecco “Un volto per il turismo”, rassegna di belle ragazze, un po’ un remake delle più famose “veline”. Nella stessa serata anche la presentazione degli esordienti dell’U.S. Castellazzo con il presidente dell’associazione Lino Gaffeo e gli altri dirigenti della squadra.

24 – Il 26/09/2008, ecco una festa del Volontariato intitolata “Festa della Birra” con il gruppo musicale Hippies & Yuppies e Gruppo Caronte Brescia, allegra manifestazione organizzata dal Comune di Castellazzo in collaborazione con la Protezione Civile e la Pro-Loco nel piazzale 1° Maggio.

25 – Sabato 27/09, tuona il coro “A.N.A. Monte Grepino” – Sez. di Savona, fatto venire appositamente dal locale Gruppo Alpini “Carlo Mussa”, presso la Chiesa di S. Maria della Corte.

26 – Largo all’Ecologia e all’Ambiente nelle giornate del 26-27/09/2008, con “Puliamo il Mondo”, iniziativa culturale -ambientale alla quale sono state coinvolte le scuole materne, elementari e medie, con il patrocinio comunale, provinciale e i volontari della Protezione Civile. Buona idea per sensibilizzare i giovani dell’importanza del territorio dall’inquinamento da rifiuti.

27 – 27-28/09/2008 : spopola la “Mostra Mercato della Zucca” XVIII edizione, presso il piazzale 1° Maggio, con folta partecipazione di pubblico. Altro spettacolo teatrale presso l’area del Piazzale 1° Maggio sempre il giorno 27/09/2008.

28 – Naturalmente alla nostra Festa non hanno potuto mancare gli immaneabili “baracconi e giostre”, ovvero il Luna Park, con relative bancarelle tipiche nelle piazze Duca Abruzzi e S. Carlo, nonché la sempre graditissima “Pesca di Beneficienza”, presso l’Oratorio di S. Sebastiano.

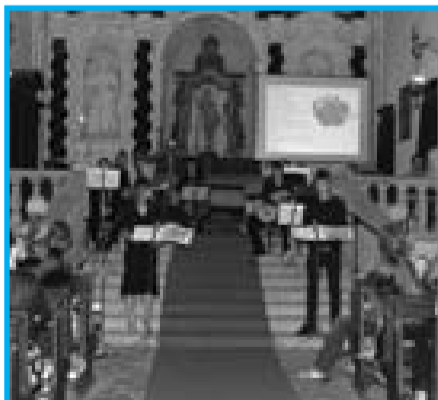


FOTO OTTICA GUIDO
di Vettore A.
SERVIZI FOTOGRAFICI • MATRIMONI
• OCCHIALI E LENTI PER TUTTE LE ESIGENZE
• CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA
Via Umberto I, 33 - CASTELLAZZO B.da (AL)
(di fronte alla Chiesa di S. Martino)
Tel. 0131.275812 - alessandro_vettore@fastwebnet.it

C.F.A.
di AITA ANTONIO
LAVORAZIONI METALLICHE
Strada Castelspina, 11/B
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131 449673 - Fax 0131 449473
E - mail: antonio.aita@cfadiaita.it

Il Fiore del Millennio
di Maghini Savina
Via XXV Aprile, 26
15073 Castellazzo B.da
Tel. 339.1657761
Tel. Ab. 0131.270489
Tel. Negozio: 0131.270600
Confezioni personalizzate - Addobbi -
Cerimonie - Ogni occasione felice - Arte funebre

Articoli regalo - Liste nozze
Ghiappino
Via Verdi, 48 - Tel. (0131) 270167
CASTELLAZZO B. (AL)

ELETTROMECCANICA
BOSCH HITACHI RYOBI MAKITA
di COFONE FRANCESCO
ASSISTENZA - VENDITA
RIPARAZIONI E RICAMBI
Via Roma 10 - CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131 275494 - Cell. 339 5603823

SALUMIFICIO CEREDA
Mondino & Abati
CASTELLAZZO BORMIDA
Piazza V. Emanuele • Tel. 27.5172
LAVORAZIONE
ARTIGIANALE

fatti socio alla
S.O.M.S.
bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura
PREZZI MODICI
VIA EMANUELE BOIDI, 9
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

Boutique delle Carni
Servizio Accurato
dei Fratelli Gualtieri
Carni scelte certificate nostrane
polli e salumi artigianali
Via Roma, 9 - Castellazzo B. - AL C.so Acqui 344 - Alessandria
Tel. 0131 - 270740 Cell. 347 7192793

TAM PETROL

di F.lli Molina S.a.S.

**SERVIZIO BAR
LAVAGGIO AUTO
CAMBIO OLIO**

Strada Provinciale 185 Km 5+134
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.279732

CERAMICHE
Sonaglio
di SONAGLIO ELENA & C. S.a.S.
Via Macallè, 6
Tel. 0131/270638
Fax 0131/270925
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
www.ceramiche-sonaglio.it
e-mail sonaglio@ceramiche-sonaglio.it

FALABRINI
S.r.L.

**Ingresso alimentari
Ortofrutta**

Via Pietragrossa, 9
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.275236 - Fax 0131.270426

Serramenti Metallici
CASARI GIORGIO

*La finestra su misura,
a misura per te.*
**Serramenti in P.V.C.
Serramenti in Legno**

Via Castelspina, 16 - Tel. 0131.275602
15073 Castellazzo Bormida

F.LLI AIACHINI snc

**Autofficina e Autosalone
autorizzati FIAT**

V.le M. Centauri, 10 - Castellazzo B.da

Autolavaggio 24 ore Self
Zona Micarella - Castellazzo B.da

**Autoriparazioni
Poggio Carlo**

*Riservazione pompe e
iniettori common-rail*

Via Refosso 3
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270.568
Cell. 335.623.46.12

CENTRO FRUTTA
di Sciorati P. & C. S.n.c.

*via Marconi n. 2
ang. piazza San Martino
Castellazzo B.da (AL)
tel. 0131.270168*

TUTTI I GIORNI FRUTTA FRESCA

FERRAMENTA - UTENSILERIA - CASALINGHI

SERGIPPO

Via Panizza, 10
Tel. 0131.270535
15073 CASTELLAZZO B. (AL)

**tutta farina del
nostro sacco**



**Molino
di Castellazzo**

Viale Giovanni XXIII, 21/23
Tel. 0131.449743
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

“Rinnovamento e Sviluppo” ALLE PROSSIME ELEZIONI LA LISTA CIVICA CI SARÀ!

Siamo a pochi mesi dalle prossime elezioni comunali; i Castellazzesi verranno chiamati ad indicare chi li dovrà guidare per i successivi cinque anni; il loro voto, sarà inoltre un implicito giudizio sull'operato dell'amministrazione uscente dal momento che probabilmente si ripresenterà compatta nonostante alcuni mal di pancia che affliggono attualmente alcuni amministratori e i Castellazzesi dovranno aver ben chiaro che il voto a favore nelle urne significherà che ne avranno condiviso l'operato. La vittoria della lista “Solidarietà e Progresso” nelle precedenti elezioni del 2004 molto risicata per il forte successo della lista civica “Rinnovamento e Sviluppo” ma sostanziale per la realizzazione del programma (12 consiglieri di maggioranza e 5 di minoranza) non si è trasformata, a nostro avviso, in amministrazione operativa; le opere realizzate sono di scarso valore aggiunto sul territorio e di scarso interesse per il cittadino comune; nello stesso tempo si sono verificati alcuni scivoloni, anche molto importanti e gravi per le potenziali conseguenze che avrebbero comportato per

la comunità, per fortuna corretti con l'impegno di tutti e in particolare dell'opposizione consigliere. Il nostro giudizio sull'operato dell'amministrazione a pochi mesi dalla sua dipartita è fortemente negativo con qualche eccezione e le mancate realizzazioni unitamente al nostro programma di lavoro futuro saranno oggetto della nostra imminente campagna elettorale. Finalmente si andrà a votare e vedremo se la maggioranza dei Castellazzesi avrà condiviso:

- l'assenza di interventi riguardo l'edilizia scolastica e il trasporto degli alunni (l'essere Castellazzo sede di Istituto comprensivo a cui fanno capo molte scuole del territorio ci rende in qualche modo responsabili verso altri comuni vicini);
- assenza di politiche di sostegno ai giovani e agli anziani;
- assenza di iniziative di interesse generale (le recenti manifestazioni inerenti la festa del paese, troppe secondo noi, introdotte nel settembre castellazzese non hanno coinvolto la gente, anche per mancanza di adeguata pubblicità);
- assenza di politiche di sostegno all'agricoltura (soprattutto all'orticoltura) e all'artigianato pre-

ferendo sposare l'interesse verso la grande distribuzione e i centri commerciali;

- assenza di interesse per la sicurezza dei cittadini. La priorità vera è quella di individuare e mettere in galera coloro che giornalmente rubano nelle nostre case. La tolleranza zero oltre che essere un termine di moda, deve essere una applicazione anche verso i delinquenti;
- assenza di manutenzione ordinaria delle nostre strade (solo chi inforca la bicicletta si rende conto dello sfacelo del manto stradale) ritenendo l'amministrazione che solo in occasione della manifestazione dei Centauri sia utile un qualche intervento il più delle volte solo estetico. Come anticipato nell'articolo redatto nel luglio 2004, Rinnovamento e Sviluppo alle elezioni del 2009 ci sarà. La lista sarà composta da persone valide e preparate in parte nuove e in parte già conosciute; il consenso avuto nel 2004 sarà di stimolo per portare finalmente il nostro paese nella giusta posizione che gli compete in ambito provinciale. Ai Castellazzesi chiederemo di valutare con attenzione le proposte e decidere sapendo che proseguire con la politica di questa amministrazione significa mantenere per altri cinque anni povertà di fantasia e di iniziativa anche culturale e assenza soprattutto di interventi per migliorare i servizi e lo sviluppo nella salvaguardia del territorio.

Rinnovamento e Sviluppo

2008: disastrosa annata rurale EMERGENZA AGRICOLTURA

Coro unanime di lamentele dei contadini castellazzesi: clima ostile, costi elevati di produzione, scarsa resa dei prodotti, inesistenti guadagni, sempre meno addetti nel settore primario

Le emergenze odierne sono tante e tutti le conoscono ascoltando i martellanti telegiornali trasmettere ogni giorno con toni sempre più tra il rassegnato e l'arrabbiato non riuscire a trovare una via d'uscita per il problema dei rifiuti, il caro petrolio, il crescente fabbisogno energetico, la perdita di valore del dollaro rispetto all'euro, l'inflazione, il traffico, l'inquinamento, l'aumento del costo dei prodotti alimentari, la disoccupazione o il lavoro nero dei giovani, gli immigrati clandestini, le morti sul lavoro, la giustizia, la sanità, la scuola e quant'altro. L'agricoltura è un'emergenza silenziosa: l'avvertono esclusivamente gli addetti ai lavori, non fa notizia; la gente comune si accorge solo della punta dell'iceberg, quando nel fare la spesa, anche al mercato, si accorge dei prezzi che salgono di giorno in giorno fino alle stelle e il cittadino medio non può far altro che lamentarsi del rimpicciolirsi del suo portafoglio senza andare a fondo del problema. Chi lavora la terra sa cosa c'è dietro l'impennata dei prezzi; sa che quest'anno, almeno per quanto riguarda le prime colture annuali raccolte, grano orzo, barbabietole rosse sono andate a male, perché nei mesi

d'aprile e di maggio è sempre piovuto impedendo a certe piante l'impollinazione e facendone marcire altre, sa che il caro petrolio incide sull'acquisto di fertilizzanti e di diserbanti e ancor più sulla lavorazione delle terre con i macchinari e il trasporto di ogni genere agricolo, sa che alla fine della fiera non verrà ripagato della fatica profusa e che altri speculeranno sulle sue spalle. Un contadino D.O.C. di Castellazzo Bormida, Paolo Giovanni (Lino) BOIDI, in arte Tutulei, che dell'agricoltura ha fatto una filosofia di vita, lavorando con passione e destinando ogni forza al suo mestiere senza lasciarsi attrarre dalle molteplici distrazioni di quest'epoca moderna, appare sconcolato perché consapevole delle gravi difficoltà in cui naviga il settore primario, diventando l'interprete di tutti gli addetti colonici. Quello che più affligge l'agricoltura è l'abbandono da parte dei giovani: se fino agli anni settanta la maggior parte degli abitanti di Castellazzo Bormida era contadina, oggi i ventenni che sono esclusivamente agricoltori non arrivano alle dita di una mano. Come può risollevarsi un settore così indispensabile a tutti, se così pochi se ne occupano?!

Piera Maldini

DON GIANNI: UN PRETE NELLA STORIA DI CASTELLAZZO

Nella lunga storia che fa di Castellazzo quasi un monastero costituito da tre grandi chiese, un santuario e tante chiesette disperse dentro e fuori le mura del paese è entrato Don Gianni, questo prete alessandrino che ha lasciato la sua eredità di sacerdote. Un tempo ogni chiesa aveva un parroco, un vice parroco, sacrestano, perpetua e tanti fedeli disponibili. Don Gianni è arrivato a Castellazzo con il compito di gestire questo grande e disperso monastero da solo. Si è poi concentrato su S.Maria, il Duomo di Castellazzo arricchito, ora, da un sagrato meraviglioso con alle spalle la stupenda Casa Verneti. Un pezzo di Firenze a Castellazzo. S.Maria, la roccaforte che custodisce la nostra fede, la chiesa con la grotta dell'Immacolata che porta sul capo la corona delle dodici stelle dell'Apocalisse, diventate anche il segno della bandiera europea. Ai suoi piedi c'è Bernadette in preghiera. Ai suoi piedi ci siamo anche noi. Don Gianni, un uomo che si è fatto prete per essere sacerdote o meglio il curato delle anime di un paese. Impresa difficile che richiede coraggio e abnegazione. Lui ha vinto la sfida ma non tutti l'hanno capito. Don Gianni è entrato a far parte di una comunità contadina poco propensa alla crescita. Castellazzo è rimasto un paese amorfo racchiuso in questo monastero. La comunità religiosa di un tempo si è dissolta per lasciare una comunità di vecchi che continuano a frequentare la chiesa per abitudine e di giovani poco propensi a credere in quei messaggi che la chiesa è in grado di trasmettere per arricchire quello stato d'animo che in tempi di globalizzazione ri-

schia di perdersi. Don Gianni ha interpretato questo disagio cercando di infondere con la sua presenza speranza per il futuro e attraverso le parole del Vangelo messaggi di arricchimento perché questo nostro passaggio sulla terra sia gratificato da quei valori di cui l'uomo ha bisogno per non sentirsi mai solo ma pronto a superare i disagi della vita, le sofferenze e le malattie. Don Gianni è sempre stato accanto a tutti. Il problema della comunità castellazzese si è complicato con l'arrivo continuo degli immigrati di diverse religioni, abitudini e costumi. Don Gianni ha cercato di integrare questa nuova comunità anche attraverso un aiuto materiale oltre ad aver dato, nel caso specifico degli ortodossi, in prestito la chiesa di S.Carlo per le loro funzioni religiose. Con questo arrivo si è però innestato anche un problema di sicurezza non sempre ben tutelato. Però in questa nostra comunità un po' confinata nell'egoismo da comportare anche un egoismo religioso (bigotto) Don Gianni spesso si è trovato solo o incompreso. Ma ne è uscito sempre a testa alta aiutando materialmente immigrati e cittadini del paese bisognosi. Ne è uscito a testa alta anche nell'iniziativa dell'Università della Terza Età: prima osannato e poi criticato per una dispersione di risorse. Purtroppo una certa forma di bigottismo porta a questo comportamento. Per questo motivo la Chiesa, oggi, più che mai ha bisogno di gente comune cui destinare un messaggio di fratellanza e di amicizia. Il bigottismo è una scelta di comportamento. La Chiesa ha bisogno di gente che preghi con umiltà. Don Gianni non è stato troppo magna-

nimo ma semplicemente “grande” perché oltre ad essere sacerdote ha dimostrato di essere “uomo”. Le sue doti: una comunione di valori nell'essere uomo e sacerdote. Questa l'eredità del suo insegnamento. Ora questo nostro prete ci lascia per arricchire di insegnamento e di valori una parrocchia di un paese non molto lontano, Predosa, che lo accoglierà sicuramente con lo stesso nostro affetto. Lui non si sentirà mai solo. Grazie Don Gianni per averci insegnato che l'amicizia ha ancora un valore e che la fede non si vende e né si compra perché è solo in noi. Tu ci lascerai per altri lidi, noi ti accompagneremo con un sorriso ma anche con una lacrima: la lacrima dell'amicizia. Ti vogliamo ricordare modificando una breve frase che ricorre nella S.Messa “Questa comunità ti lascia la sua amicizia, ti dona la sua amicizia”. Prendi con te questo dono e non lasciarlo mai. Ma questa stessa comunità nel lasciarti per il tuo cammino ti ricorda una parte della parabola che tu hai amato: “Un giorno un viandante non vide più lungo il suo cammino le orme dei suoi passi e rivolgendosi al Signore disse “Signore mi avevi promesso che non mi avresti mai lasciato ma così non è stato. Il Signore rispose “Caro amico quando tu non hai più visto le tue orme io ti ho preso in braccio per condurti dal Signore”. Questa comunità, caro amico, ti dice “Tu continuerai a essere il nostro pastore, tu camminerai sulle nostre strade e il Signore ti terrà sempre per mano e ti porterà in braccio come noi ora, ti abbracciamo”.

Giuseppe Bastetti

...E SONO CENTO!

Tanti auguri alla Sig.ra Metilde Argemone ved. Molina, castellazzese, ora abitante a Milano, che il prossimo 22 Ottobre compirà la bellissima età di cento anni! Unitamente alle figlie Anna e Paola, al genero e ai nipoti, si uniscono negli auguri alla Sig.ra Metilde, anche la redazione a nome proprio e dei lettori di CastellazzoNotizie.



Il secondo week end di luglio a Castellazzo Bormida ed Alessandria

63° MOTORADUNO "MADONNINA DEI CENTAURI": UN'EDIZIONE DA APPLAUSI!

Il 63° Motoraduno Internazionale Madonnina dei Centauri che si è svolto venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 ad Alessandria e Castellazzo Bormida (dove ha sede il Santuario della B.V. della Creta, venerata quale 'patrona di tutti i centauri') va considerata un'edizione da applausi che vanno rivolti agli organizzatori, alle amministrazioni comunali delle due località ed a tutte le forze dell'ordine che hanno collaborato permettendo di ripetere un successo straordinario a questa rassegna sulle due ruote motorizzate e non solo per il numero di partecipanti (provenivano da ogni parte dell'Italia e dell'Europa ed hanno sfilato di fronte al palco delle autorità per oltre un'ora), ma anche per il folklore e lo spettacolo che hanno saputo offrire durante la sfilata che collega Castellazzo Bormida al capoluogo alessandrino, per la grande partecipazione di pubblico riscontrata lungo le strade e per il modo corretto dei centauri.

Una partecipazione sempre numerosa

Leggermente in calo (circa il 15%) il numero di iscritti in totale, penalizzati dal brutto tempo che ha colpito alcune zone del Piemonte, della Liguria e della Lombardia, in pratica le località distanti non oltre 200 km. e che si mettono in viaggio la domenica mattina, ma in aumento di oltre il 10% i centauri stranieri e questo è un dato davvero straordinario considerando che tutti gli altri raduni internazionali nell'anno in corso hanno subito cali vertiginosi di motociclisti provenienti dai paesi esteri. I centauri che hanno partecipato alla sfilata conclusiva da Castellazzo Bormida ad Alessandria sono stati stimati in circa 10mila.

Le presenze numerose, in particolare quelle straniere, vanno a rimarcare gli immutati segni di amicizia e di fratellanza che esistono e si rafforzano anno dopo anno fra i diversi popoli e di diverse etnie, in questo motoraduno ideato nel 1946 dal dott. Marco Re di Castellazzo. Da rimarcare che il presidente d'onore di questa 63° edizione era il figlio Giannetto.

Due novità di rilievo

Quest'anno si sono registrate due novità di rilievo e degne di nota: la prima è riferita alla "location" per la cerimonia delle autorità e delegazioni estere: l'Amministrazione Comunale di Alessandria quest'anno ha scelto lo splendido scenario dell'edificio monumentale della "Cittadella", all'ingresso del bastione di S. Antonio, un'occasione che ha permesso a tutti i delegati delle sezioni estere dei MotoClub Madonnina dei Centauri ed a tutti coloro che hanno voluto partecipare all'evento, di ammirare questa fortezza che sta diventando luogo di cultura e di spettacoli (fra l'altro era ancora aperta

al pubblico la biennale di videofotografia ed era in corso la stagione estiva teatrale programmata dall'A.T.A.).

La seconda interessava invece Castellazzo: per la prima volta nella storia del raduno l'incarico di presidente d'Onore è stato affidato ad un castellazese, un personaggio da sempre legato affettivamente al nostro raduno, il dott. Giannetto Re, figlio del dott. Marco Re, farmacista in Castellazzo, che è stato l'ideatore e fondatore di questa grande manifestazione del mototurismo, tra le più importanti a risonanza internazionale, che ogni anno vede confluire in queste due località dell'alessandrino appassionati delle due ruote provenienti da ogni parte dell'Italia e dell'Europa.

Le classifiche finali

La classifica riservata alle "internazioni" ha visto nuovamente premiata la Norvegia con



Giannetto Re



Foto di Lino Riscossa

44.472 punti (ricordiamo che la classifica viene stilata prendendo in considerazione il numero di partecipanti ed i chilometri percorsi n.d.r.), seguita da Belgio e Svizzera. Nella classifica extra-Regione è emerso il Moto Club di Castelfiorentino (Firenze), seguito dal Moto Club "Olivari" di Rapallo e dal Moto Club Tigullio di Chiavari. Quarto posto per 'I Muschin' di Tromello (Pavia).

Passiamo alla classifica degli "isolati" stranieri, nella quale hanno primeggiato due finlandesi Johan Bardy e Aniti Virtanen, provenienti entrambi da Espoo, una cittadina situata nella regione dell'Uusimaa, che confina con Helsinki, che hanno percorso un totale di 2900 chilometri (solo andata) per raggiungere il capoluogo alessandrino ed il Santuario di Castellazzo Bormida, seguito veramente "a ruota" dal centauro pro-

veniente da Mosca (Russia) che ne ha percorsi 2858.

Tra gli isolati italiani ha primeggiato Rosario Catalano del Moto Club di Gela (Caltanissetta) con 1482 km. Al secondo posto Antonio Repole di Carbonia (Cagliari), mentre tra le sezioni estere dei M.C.M.C.I. prima si è classificata la Svizzera, seguita da Francia, Belgio, Spagna e Germania.

Quindi, anche quest'anno, come succede ininterrottamente da 63 anni, a Castellazzo Bormida ed Alessandria, nel secondo week end di luglio migliaia di centauri provenienti da ogni parte dell'Italia e dell'Europa, hanno dato vita al grande ed insuperabile spettacolo del "Raduno Motociclistico Internazionale Madonnina dei Centauri".

Unico, ineguagliabile, praticamente solo 'nostro'!

Mario Marchioni

In risposta all'intervento del numero scorso

RADUNO CENTAURI: NESSUNA RIVALITÀ CAMPANILISTICA TRA ALESSANDRIA E CASTELLAZZO

L'articolo apparso a firma Piera Maldini dal titolo "Rivalità campanilistica" che si riferiva al Raduno dei Centauri ha lasciato davvero stupiti ed anche amareggiati tutti quelli che, come noi, da anni vivono con passione il raduno internazionale Madonnina dei centauri, che si sono sempre impegnati e continueranno ad impegnarsi affinché i due Moto Club collaborino in evidente simbiosi per far crescere sempre maggiormente e qualitativamente il "nostro" raduno. Avremmo voluto scrivere molte precisazioni e puntualizzazioni in merito, però siamo consapevoli che sarebbero risultate superflue a tutti i castellazzesi che da sempre seguono il raduno e che leggono questo periodico d'informazione e sarebbero invece state utili solo a chi ha scritto l'articolo in questione. Siamo inoltre convinti che l'articolo in questione, che risulta totalmente difforme da ogni realtà legata alla storia ed al futuro del motoraduno, abbia preso spunto da una inequivocabile ignoranza in merito all'argomento. Senza offesa ovviamente, ma nel senso etimologico della parola, ergo "mancanza di conoscenza, di preparazione, di competenza nei confronti di ciò che si dovrebbe o che si potrebbe conoscere e sapere" e quindi non deve essere interpretato quale mancanza di cultura o di istruzione da parte di chi lo ha scritto. Vogliamo anche ricordare che l'effigie della B.V. della Creta, protettrice di tutti i centauri, che si trova esposta nel Santuario di Castellazzo, viene anche trasportata e posizionata in bella mostra in ogni Chiesa dove viene celebrata la S. Messa, durante ogni motoraduno internazionale che viene organizzato dalle sezioni estere dei M.C.M.C.I. Questo è una dimostrazione che molte persone che, come noi, rappresentano il Moto Club di Alessandria e Castellazzo Bormida, approfondono il proprio impegno per mettere in risalto la figura della "nostra" Madonnina in ogni parte dell'Europa. Nel numero scorso, proprio in apertura della stessa pagina che ospitava l'articolo a firma Piera Maldini, è stata pubblicata una foto ricordo del gruppo di centauri del Moto Club Madonnina di Alessandria e Castellazzo, uniti in amicizia e scattati durante il recente raduno in Germania. Anche questo è da considerarsi una conferma che non esiste alcuna rivalità campanilistica tra Moto Club Madonnina di Alessandria e Moto Club Castellazzo Bormida, ma che abbiamo tutti un solo obiettivo: quello di far conoscere ed apprezzare in Italia e nel mondo il "nostro" grande ed ineguagliabile motoraduno!

Mario Marchioni

Vice presidente / addetto stampa M.C.M.C.I

Adriano Dolo

Segretario Moto Club Castellazzo

SULLA SICUREZZA: "ABBIAMO FATTO 13!"

Potrebbe essere solamente uno slogan, ma calza benissimo per questo argomento molto delicato e sentito da tutta la cittadinanza. Infatti 13 sono le telecamere che verranno installate sul nostro territorio, soddisfacendo di fatto la richiesta fatta dai commercianti e dai cittadini alcuni mesi fa.

C'è da dire subito che ne avremmo voluto installare molte di più ma i tagli ai trasferimenti statali, non per ultimo l'abolizione dell'ICI sulla prima casa, hanno impoverito le casse comunali, ma nonostante tutto l'Amministrazione ha dato priorità a questo investimento individuando in queste 13 telecamere il primo lotto di intervento. Ne seguiranno altri.

Sul nostro territorio sono già allocate altre 5 telecamere, 2 nel Palazzo Comunale e 3 al Cimitero, dando buoni risultati, impedendo, infatti, atti di vandalismo, furti e scippi. Con la ditta è già stato fatto una ricognizione del territorio, individuando per la collocazione i pali dell'ENEL e alcuni privati, ai quali verrà chiesta regolare autorizzazione.

L'Amministrazione ha dato il termine per la realizzazione di questa prima fase di videosorveglianza le Feste Natalizie.

C'è anche da dire che la normativa vigente, alla quale, sia l'Amministrazione, che i tecnici Comunale, che la ditta installatrice ci si deve confrontare non dà molto aiuto ad un "controllo efficace del territorio". Infatti ci si arrampica sugli specchi per tirare la normativa vigente a tale uso, non per ultimo il tempo di registrazione delle immagini limitato a solo 24 ore. Si sperava che le ultime leggi e gli ultimi decreti aiutassero maggiormente i Sindaci, ma ciò non è avvenuto. Speriamo nel futuro.

E' bene ricordare che le telecamere da sole non garantiscono la sicurezza di una collettività, ma sono uno strumento che, sommato all'azione di vigilanza e controllo delle Forze dell'Ordine e alle segnalazione dei cittadini, determinano una migliore percezione di sicurezza.

L'Assessore alla Sicurezza
Geom. Gianfranco Ferraris


IMPIANTI ELETTRICI

p.i. Franco Nicola Prati

Antenne TV - Telecomunicazioni
Sicurezza - Videosorveglianza




Tel. Fax 0131 275164 / Cell. 338 1484355

self service

forniture

ufficio

cartotecnica piemontese



Via dell'Edilizia 10 - zona D/3
15100 ALESSANDRIA - AL
Tel. 0131 346407 (int. 215 - 216)
Fax 0131 346855

Toponomastica cittadina VIA MONASTERO VECCHIO

Via Monastero Vecchio si sviluppa, quasi rettilinea, per circa 150 metri tra via Gamondio e via Dante. Anche tale tratto viario, rientra nella toponomastica antica dell'abitato, così denominata da tempo immemore. Non rientrava però nella prima e nella seconda cerchia muraria all'epoca dell'antica Gamondio, in quanto il limite della fortificazione originaria era proprio in corrispondenza di via Gamondio, ove sorgeva il convento delle monache agostiniane. In prossimità di via Monastero Vecchio e in adiacenza alla citata via Gamondio, vi è un ampio slargo, denominato popolarmente "piazzetta dei Valori". Si suppone che lì fosse ubicata una casa-forte, probabilmente a difesa dell'abitato, dei Vallori o Valori, a cui, in alcuni casi, la cronistoria antica attribuisce la denominazione derivante da un'altrettanto misteriosa famiglia, anche se il prof. Pochettino, illustre autore di numerosi trattati storici su Gamondio, riserva numerosi dubbi in merito. L'antico monastero a cui fu attribuita la denominazione della via, parrebbe tuttavia sorto nella parallela via Giovanni Lanza, dove l'antica ubicazione è probabilmente ancora evidenziata attualmente da una traccia del portale su un vetusto edificio. Dal "Catalogo di Edilizia Ecclesiastica nel Territorio di Castellazzo Bormida" di Cristoforo Moretti, si viene a conoscenza che detto monastero venne eretto e dedicato a S. Agostino nel 1512, da parte del castellazese Franceschino da Pavia. Si narra che la posizione dove venne eretto era troppo esposta alle inondazioni della Bormida, tant'è che neppure un centinaio d'anni dopo, venne abbandonato e nel 1606 venne posta la prima pietra del nuovo monastero.



L'adiacente vicolo Acquanera, "L'euaneira", la dice lunga in proposito: la quota altimetrica bassissima, forse la più bassa dell'intero abitato, ha esposto da sempre la località a fuoriuscite di acqua dalle condutture e dai fossi colatoi, durante forte precipitazioni, rendendo quindi il luogo, in particolare a quei tempi, certamente malsano. Il nuovo convento delle Agostiniane, poi sorto nell'isolato comprendente via E. Boidi, via Gamondio e via Eritrea e ufficialmente fondato il 26/06/1606, posto pressappoco dove ora è ubicata la S.O.M.S., ebbe maggiore fortuna e sopravvisse fino agli inizi dell'800, quando poi fu completamente smantellato e soppresso con l'avvento dell'epopea napoleonica, tant'è che nel 1814 era completamente abbandonato. Il convento poi fu venduto e successivamente completamente abbattuto per far posto ad un vivaio di gelsi e nel 1858 furono rinvenuti i resti delle fondazioni delle torri a pianta semi-circolare, appartenenti alla prima cerchia delle antiche mura. Me lo immagino splendido il giardino delle Agostiniane, ben curato, ricco di aiuole con erbe aromatiche ed officinali, con orto e frutteto, come solitamente lo sono quelli degli ordini religiosi, oltretutto enorme, nel quale pregarono e lavorarono, nella amena quiete del Convento, generazioni di monache. Dell'antica struttura non c'è ora più nulla, rimanendo solo la storia locale che lo ricorda e appunto la via Monastero Vecchio. Nessuna revisione della toponomastica dovrebbe mai sostituire la denominazione di queste vie, che rimangono l'ultimo baluardo di un remoto passato, all'oblio.

Giancarlo Cervetti

GRAZIE, SIGNOR SINDACO!

I commercianti di Via Grassi, Via Panizza, Via Umberto I, Via XXV Aprile, Via Boidi, Via Roma, Piazza S. Carlo, Piazza Duca degli Abruzzi e Piazza S. Martino, al di fuori di ogni questione politica, ringraziano il Sindaco Domenico Ravetti per la sospensione dell'ordinanza di senso unico in uscita da Via Grassi, avendo egli compreso l'effetto negativo sull'economia delle attività interessate dal provvedimento. Si auspicano, per il futuro, per una migliore e proficua collaborazione, di essere tenuti in considerazione nelle decisioni di comune interesse e propongono il posizionamento di un dosso artificiale in Via Grassi per migliorare la sicurezza del traffico locale.



A.S.D. SOMATOS SEZZADIO

ESPERIENZA, TRADIZIONE, QUALITÀ...

Via Aleramo - Sezzadio (AL)

Tel. 0131.703024

e-mail: somatospal@gmail.com

Sito: www.somatos.com

Fitness, Body Building, Preparazioni Calciistiche, Boxe, Judo Baby, Junior e Senior

"CASTELLAZZO E GLI ALPINI"

Le montagne sono lontane ma uno sguardo verso l'orizzonte le avvicina. Le cime bianche disegnano il cielo. In un'alba serena si specchiano nell'azzurro illuminato dai primi raggi del sole. Il nostro paese è un osservatorio privilegiato che spazia lontano lungo tutto l'arco alpino. Davanti a noi una lunga linea bianca che si interva in un saliscendi continuo dove emergono le grandi cime, le vette sublimi. Così noi diventiamo un po' gli artisti di questo spettacolo: lo disegniamo con la mente e con il cuore. Quelle vette ci illuminano la mente e lo spirito: sono le vette immacolate così eterne come è eterno il nostro pensiero colpito dal loro fascino, un fascino d'amore. Ecco perché l'alpino è sempre innamorato. Bella l'icona dell'alpino che bacia la sua morosa con uno sguardo appassionato, incarnato in quel quadro sublime che è "Il bacio" di Francesco Hayez, un dipinto del 1859 esposto a Brera. Bella l'icona dell'alpino che solitario è in preghiera davanti alla Madonna delle Nevi. Lo sguardo dell'alpino è sempre profondo.

Così anche Castellazzo si è innamorata degli alpini. Hanno una loro sede a pochi passi dalla ex stazione ferroviaria. A loro è stata dedicata anche la piazzetta attigua. Forse è una coincidenza ma l'aver fatto nascere la sede degli alpini lungo una ferrovia è come aver creato il luogo, lo spirito e il mezzo con cui gli alpini si sono sempre mossi nella loro storia. Il treno lungo le innevate steppe russe. Il treno verso i campi di concentramento. Il treno verso le nostre valli per gli addestramenti. Alla stazione una madre, una sposa, i bambini: la famiglia. A Castellazzo durante le ricorrenze si fa l'alzabandiera: una mano sul cuore mentre lo sguardo accompagna la bandiera che si alza sul pennone. Non è una caserma: è solo l'elevazione del cuore dell'alpino. Un vecchio gesto pieno di passione e di italianità. Poi le sfilate per le strade del paese, i concerti, i canti, gli incontri gastronomici: tutto in nome dell'amicizia e dello spirito di corpo. Il cappello da alpino, la penna nera: l'orgoglio non solo di un'arma ma soprattutto di italianità sempre presente anche in tanti paesi lontani sconvolti dalla guerra.

L'alpino a Castellazzo ci ricorda tempi

lontani quando in paese c'era una caserma. Gli alpini dalle più svariate regioni sono vissuti tra di noi frequentando le nostre case, aiutando la gente nei loro lavori per raccontare della loro vita. Poi, un giorno, sono partiti per la Russia. Pochi sono tornati. Il paese li ha seguiti aspettando invano il loro ritorno. La speranza, poi, si è spezzata. E' rimasto solo il ricordo. E' ritornato il nostro Carlo Mussa, quel simpatico giovanotto sempre sorridente diventato notaio e sindaco del paese. Con lui, anche se per breve tempo, il paese è cresciuto: basta ricordare l'esperienza della Cooperativa ortofrutticola. Una grande opportunità che il paese non ha saputo sfruttare.

Le montagne: un amore che si proietta nell'infinito fino a perdersi tra le vallate e le nevi eterne dei ghiacciai. Tanti i ricordi di quelle montagne: un sogno continuo. Le scarpe chiodate di quei tempi, uno zaino in spalla e tanta passione. Dormire nelle baite, svegliarsi con i primi raggi del sole, temprarsi con la fredda aria del mattino per poi riprendere il cammino. C'era sempre una meta. In noi la fatica e lo spirito dell'avventura. Amare la montagna vuol dire amare la natura e tutto ciò che la circonda.

Salire sempre più in alto fino a toccare il cielo. Dalle mulattiere alle arrampicate sulle rocce e sui ghiacciai a contatto con un cielo azzurro intenso e l'aria rarefatta che ti toglie il respiro. Un altro mondo, una vita sospesa nel vuoto sempre più a contatto con il Signore a cui si dedicava la nostra preghiera. La notte, la tormenta e al nostro sguardo, il mattino, uno spettacolo che mozzava il fiato tanto intensa era la visione. Infine la discesa, il passaggio lungo le rocce con la visione della stella alpina, il fiore che cattura lo sguardo con quel suo bianco vellutato: il bianco, il colore della dolcezza e dell'amore. I canti: un inno all'amore. Lassù sei solo, immerso quasi in un'aria divina. Guardi in alto e ti senti accarezzare dal vento, quel vento che i cinesi chiamano "lo spirito del mondo".

Castellazzo con la presenza degli alpini vive queste immagini, respira quell'aria che dalla montagna scende alla pianura per accarezzare i nostri sogni.

Giuseppe Bastetti

LA RICONOSCETE?

Chi è questa simpatica signora vicino al "Dottore" Valentino Rossi? È la nostra concittadina Maria Franca Boidi in Zoboli, venuta apposta da Castellazzo, qualche tempo fa, a fare il tifo per l'asso della moto.



moda Uomo Donna
le time di
Capolupo
via Umberto I, 16
15073 Castellazzo Bormida (AL)

PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 1
TEL. 27.05.90
15073 CASTELLAZZO BORMIDA

**SEMENTI
PRODOTTI
ZOOTECNICI
AGRICOLI**

**AGRICOLA
CASTELLAZZESE**

DI ANGELERI STEFANIA

Cresta Luigi

**Marmi - Caminetti
Graniti - Pietre - Onice
Bottega d'arte**

Via G. Garibaldi, 6
Tel. 0131/27.54.83
Castellazzo Bormida

BULFI

**OTTICA E FOTOGRAFIA
OROLOGI E BIJOUX**

di Lucia Delfino Bulfi - Ottico Optometrista
via xx settembre, 8 - CASTELLAZZO B.
Tel. 0131.275.368

PESCA & FRIGGI
PESCE FRESCO
PRIMO E COTTO AL MOMENTO

Via Umberto I n. 35 Tel. 0131 275422
15073 Castellazzo Bormida (AL) Fax 0131 1850216
e-mail: pescatriggi@fastwebnet.it Cell. 329 3109983

TuttoQui
market
di
Cortona Guglielmina

Spalto Vittorio Veneto, 23
Castellazzo B.da (AL)
Tel. (0131) 27.04.55

DA ANTONELLA
Frutta e Verdura
Primizie
Via XXV aprile, 14 - Castellazzo B.
Tel. 0131.449044
CONSEGNE A DOMICILIO

Panetteria
Pasticceria
Negri Roba
Ivana

Via Roma, 16 - Tel. 27.53.34
Castellazzo B.da

floricoltura
Cermelli

STRADA CASALCERMELLI 15
TEL. 0131-279253 - 279554
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

Candiotto Costruzioni S.r.l.
Via Madre Teresa di Calcutta, 1
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.270576 - Fax 0131.449666
www.candiottoconstruzioni.com
info@candiottoconstruzioni.com

non solo carne
di Gino & Giuliano

CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 13 - Tel. 0131.275425
CASALCERMELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451

macellerie - salumerie

Maria Mode
di Guastalli Maria
Abbigliamento
Arredamento

Castellazzo B.da,
via XXV Aprile, 2
Tel. 27.04.44

Tutto il settore giovanile e la prima squadra (eccellenza) L'U.S. CASTELLAZZO HA PRESENTATO LE SQUADRE DELLA STAGIONE 2008/2009

Martedì 23 settembre, appena terminato lo spettacolo pirotecnico, un numero considerevole di persone si è radunata presso l'area festeggiamenti per assistere alla presentazione ufficiale di tutte le squadre che rappresenteranno l'U.S. Castellazzo calcio nella stagione agonistica 2008/2009, prima di lasciare spazio all'elezione di 'Miss Volto per il turismo' e 'Miss U.S. Castellazzo'.

La serata è stata condotta dal giornalista Mario Marchioni (castellazzese d.o.c.g.) e dal team manager della società bianco-verde Sergio Malaspina. Ha fatto gli onori di casa il presidente Lino Gaffeo, mentre erano presenti: il sindaco Ravetti, il rappresentante della F.I.G.C. Stradella, il direttore Affari Generali della Cassa di Risparmio di Alessandria Alfredo Canobbio (che ha portato i saluti del presidente Giuseppe Pernice, assente per impegni intrapresi in precedenza ed ha confermato la sponsorizzazione da parte dell'istituto bancario alessandrino sulle maglie di tutte le formazioni dell'U.S. Castellazzo).

Per primi sono saliti sul palco i Piccoli Amici nati negli anni 2001, 2002 e 2003, allenatore Riotto; quindi i Pulcini 1998, 1999 e 2000, allenatori Oneglia e Curiño; seguiti dagli Esordienti 1997, allenatore Tosi, accompagnatore Buffo; due le categorie di Giovanissimi: fascia B, allenatore Tosi, accompagnatore Valmori e quelli nati nel 1994, allenatore Ammendola, accompagnatore Cermelli, quindi gli Allievi 1992-1993, allenatore Rizzi, accompagnatore Testa e Lupi ed infine hanno chiuso la presentazione delle squadre giovanili con Juniores 1990/91, allenate da Moretti, accompagnatore Cimino. Fanno parte del settore giovanile anche il massaggiatore Doninelli e il preparatore dei portieri De Carolis.

E' poi salita sul palco la formazione della prima squadra al completo, che partecipa al campionato di Eccellenza girone B, guidata dall'allenatore Fasce e dall'accompagnatore Maino.

Fanno parte dello staff anche il massofisioterapista Boiani, il preparatore dei portieri Rama ed il magazziniere Biancato, mentre il medico sociale è il dott. Emanuele Boidi.



Tutto lo staff della prima squadra dell'U.S. Castellazzo che partecipa al campionato di Eccellenza, insieme a presidente, dirigenti ed autorità.



Le formazioni dei Piccoli Amici 2001-2002-2003 i più giovani calciatori dell'U.S. Castellazzo



(da sinistra a destra) Malaspina e Marchioni, presentatori della serata; il presidente Gaffeo; il delegato FIGC Stradella; mister Fasce; il sindaco Ravetti, il direttore affari generali C.R.AL. Canobbio, il direttore dell'agenzia CRAL di Castellazzo Massolo.

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione e Amministrazione
Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida
Tel. 0131.27281
Direttore responsabile
Nicola Ricagni
Segretario di redazione
Giancarlo Cervetti
Fotografie
Cinefotoclub Gamondio
Fotocomposizione
Fotolito s.a.s. Novi Ligure
Stampa
Litograf s.r.l. Novi Ligure

Bocce

SUL PODIO LUCIANA BARATTO E MARIA LUISA DEMICHELI

Sorprendente affermazione dell'alessandrina Società bocciofila Telma nell'epilogo di Coppa Italia Femminile consumato sui campi dell'organizzatrice Roverino (Ventimiglia). L'impresa è riuscita alle castellazzesi Luciana Baratto e Maria Luisa Demicheli, con le alessandrine Calvio e Pellegrino. Il loro percorso vincente ha avuto inizio nella poule 3 dove hanno superato Centallese e Pinzolo.

Nella fase successiva hanno mostrato disce rosso alle genovesi della Bolzanetese per poter mettere un piede sul podio. In semifinale è toccato alla torinese Rosta chinare il capo dinanzi alle alessandrine, e stesso trattamento è stato riservato alle favorite alla vittoria finale, le torinesi del Borgonuovo.

Ancora una volta la signora Baratto, ha fatto onore allo sport locale, ergendosi come campionissima in fatto di bocce.



IL CONVEGNO STORICO SUI CAPPUCCINI

Si è tenuto il 13 settembre nella Sala San Francesco il quarto convegno storico "Ricostruzioni", incentrato sul quarto centenario dalla fondazione del convento dei Cappuccini a Castellazzo. Invitati a parlare, dopo i saluti dell'assessore Massimiliano Sfolcini, il ministro provinciale dell'Ordine dei Cappuccini, padre Roberto Zappa, e la dottoressa Gelsomina Spione dell'Università del Piemonte Orientale.

Padre Zappa ha ricostruito la storia dell'Ordine e della provincia religiosa di Alessandria, con numerosi riferimenti al passato ed al presente dei Cappuccini. Ad accompagnare il ministro provinciale padre Anselmo, che era appena entrato in noviziato quando, nel 1960, se ne decise la chiusura: è stato piacevole ascoltare i ricordi di quei pochi giorni di attività della chiesa e del convento. La professoressa Spione ha invece ricostruito in breve la storia della chiesa dal punto di vista artistico, riproponendo le immagini delle opere d'arte esistenti e

poi suddivise tra le varie sedi dell'Ordine. A precedere gli interventi dei relatori una breve ma intensa rassegna di vecchie fotografie del convento, conservate nella Fototeca Digitale del Comune di Castellazzo Bormida, tra le quali un'inedita ripresa del sagrato originale in pietre bianche e nere.

Ha chiuso la giornata, di fronte a un pubblico numeroso, la presentazione da parte del sindaco Mimmo Ravetti del nuovo progetto "Parco San Francesco", per il rilancio del complesso sportivo e degli spazi accessori.

Cristoforo Moretti



41ª EDIZIONE DELLA MOSTRA D'ARTE DELLA GALLERIA GAMONDIO

Esposizione dal 14/09/2008 al 28/09/08 Oratorio San Nicola. Castellazzo Bormida.

Sezione sculture, all'esterno - sezione estemporanea di pittura, all'interno

L'arte ha la sua collocazione dal 14 al 28 settembre 2008 nell'Oratorio San Nicola della Chiesa di San Martino, presentando nell'area esterna le sculture di sei conosciuti artisti della Provincia alessandrina e nell'area interna i 14 partecipanti all'estemporanea di pittura, dal titolo "Corsi e percorsi d'acqua attorno al paese: Bormida e Orba, rigagnoli e laghetti a Castellazzo Bormida" realizzata domenica 14/09, la cui premiazione dei primi tre, ritenuti i migliori dalla giuria esaminatrice, composta da sette addetti nominati dal Sindaco Domenico Ravetti e un premio speciale assegnato dalla giuria popolare, avverrà il 23 settembre alle ore 18. Gli scultori sono: Niccolò Calvi, conte di Bergolo con cinque pezzi di metallo sottilmente assemblati che si stagliano lineari verso l'alto, riproducendo forme ad esse, triangoli, cerchi, quadrati, simbologia che rimanda all'esistenza dell'umanità in continuo bilico nella vita.

Domenico De Rosa presenta "L'acqua" interpretata attraverso una superficie di un tavolino di legno verniciato in azzurro sul cui piano sovrastante ha inserito elementi naturali, pietre e conchiglie, e prodotti deteriorati dell'uomo, bottiglia, posacenere con l'intento moralistico di riflettere sul comportamento umano. Carlo Ivaldi ci mostra tre opere, "L'Ultima cena" 12 dischi di ferro con al centro uno d'oro, Gesù; "Senza titolo", la bilancia della vita, e "Cerchi" due sfere in lamina di ferro. Antonio Laugelli propone l'installazione di nove forme ottenute con colate di cemento su damigiane di vino che si frantumano formando fori, a voler interpretare il vento.

Federico Martucci porta all'interno un Crocifisso in metallo scuro su tavoletta di legno, e all'esterno l'opera "Dove muore la vita, nasce la Resistenza", sagome scarificate di crocifissi inseriti in agavi, ispirati al preciso momento storico della Liberazione dai nazisti tedeschi. Gianfranco Oddone rimanendo fedele al suo stile artistico che ricorre a elementi e attrezzi di lavoro scartati, ha forgiato "Il gallo" con un falcetto per la coda, chiodi del '700 che costituiscono le lunghe gambe, e vari pez-



zi per il corpo tra cui un tubo della stufa, il tutto avvicinato con grande maestria di finezza. I 14 pittori partecipanti al concorso sono: Alice Alemanni, "l'incontro" del Bormida con L'Orba, acrilico su tela con



applicazioni di sassi, Gianfranco Oddone "Il fiume Bormida" collage e acrilico su tela, Domenico De Rosa "Una domenica al fiume", olio su legno, si sono ispirati tutti ai fiumi. Serena Baretti, Marina Bottero,

Carlotta Cestaio, Agnese Giribaldo, Genaro Liscio, Federico Martucci, Benedetta Modena, Roberto Schieppati, Maria Grazia Zunino che hanno dipinto il laghetto della cascina Altafiore. Maurizio Doglioli con "il canneto" olio su tela e Remo Lanzoni con "ir fondon", carboncino su cartone. Ricavare un angolo che racchiude le espressioni artistiche più significative e note della Provincia rende merito al Comune che avvicina tutti ad un genere elevato e ancora elitario, e ci si augura per questo che l'appuntamento da annuale diventi fisso con una propria sede e che si possa parlare di Galleria Gamondio Permanente.

Piera Maldini

LA PREMIAZIONE DELLA MOSTRA D'ARTE

Si è svolta martedì 23 settembre 2008 alla ore 18 la premiazione dei primi tre artisti classificati partecipanti all'estemporanea di pittura dal titolo: "Corsi e percorsi d'acqua attorno al paese: Bormida e Orba, rigagnoli e laghetti a Castellazzo Bormida.", esaminati dalla giuria tecnica presieduta dall'assessore alla cultura Massimiliano Sfolcini e composta da Antonietta Cresta, Elena Gambetta, Piera Maldini, Giovanni Massolo, Carlo Pesce, Giovanni Prati, e del premio speciale del pittore più apprezzato dalla giuria popolare, composta da tutti i visitatori intervenuti alla mostra d'arte dal 14 al 28 di settembre.

I 14 pittori partecipanti al concorso si sono adeguati al tema ritraendo i corsi d'acqua Bormida o Orba, Alice Allemani, con "L'incontro" del Bormida con l'Orba, acrilico su tela con applicazioni di sassi, rinvenuti sul posto, simboleggiante l'incontro d'amore di una coppia, Gianfranco Oddone "Il fiume Bormida" collage e acrilico su tela, i cui colori scuri sono un'accusa all'uomo che provoca l'inquinamento, Domenico De Rosa "Una domenica al fiume", olio su legno, una veduta di genere con persone che si svagano in prossimità del fiume, dove si nota sullo sfondo la parte finale del pilone che sorregge il ponte. Hanno dipinto il laghetto artificiale della cascina Altafiore: Serena Baretti, "Laghetto Altafiore", olio su tela, evidenzia la linea d'orizzonte dell'acqua depositando intorno e in primo piano foglie e rami, Marina Bottero, "Lago Altafiore", olio su tela materico, riprende la cascina frontale con un pescatore dalla parte opposta del lago, Carlotta Cestaio, "Riflessi sul lago Altafiore", olio su tela con applicazione di foglia d'oro alla cascina, Agnese Giribaldo, "Nubi sul lago" acquarello, fa precedere al lago la vegetazione, erba, foglie, Genaro Liscio, "Lo spirito del luogo", olio su tela, su tutto, compreso il Santuario della Madonna di Creta, predomi-

na un airone in volo, Federico Martucci, "Al laghetto Altafiore" olio su tela, su un intenso blu per cielo e acqua, il verde della vegetazione, pennellate di vario colore per la casa, Benedetta Modena, "Il salice" olio su cartone telato, l'albero si specchia con accanto piante d'alto fusto, Roberto Schieppati, "Passeggiata al lago" tempera su tela, scorcio con persone, case, piante in posizione centrale, riflesses nell'acqua, Maria Grazia Zunino "Laghetto dei salici" acrilico su tela, il verde della vegetazione domina su tutto, in una rassicurante e distensiva immagine. Altri aspetti del fiume sono stati riportati da Maurizio Doglioli con "Il canneto" olio su tela, con vegetazione palustre dai toni giallognoli e marrone immersa nell'acqua e tagliata nel cielo e Remo Lanzoni con "Ir fondon", carboncino su cartone con l'ironico sottotitolo "Mi butto, mi bagno o mi suicido? Mi lanciao vestito..." con una figura che simula un tuffo in una conca del fiume Bormida dove la gente in passato era solita buttarsi. Questo è risultato, con il commento del critico d'arte Carlo Pesce:

- Primo: Gianfranco Oddone, che uscendo dal discorso prettamente paesaggistico ha dato spazio con valenza astratta a problemi concreti inerenti l'ecologia.
- Secondo: Federico Martucci che attraverso una sintesi di colore e forma ha reso in maniera efficace il paesaggio richiesto dallo spirito dell'estemporanea.
- Terzo: Marina Bottero che attraverso un'espressività formale e coloristica d'insieme ha realizzato un ben definito paesaggio castellazzese.

Premio speciale della Giuria popolare a: Marina Bottero che attraverso la linearità d'esecuzione ha riscosso il maggior numero di preferenze da parte dei visitatori.

Piera Maldini